



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 674 del 14/06/2022

Proponente: UO Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi

Oggetto: Piano di Riorganizzazione sanitaria ex articolo 2 del D.L. 34/2020 (convertito in L. 77/2020) - DGR 483/2020 - Intervento 1.a Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva - CUP F11B20000480005. Approvazione progetto definitivo

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 8470 del 18/05/2022 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

60e4f1f795c27053f48ccf393826f917512adc8174987c746b79d948acfb86d8

Hash .p7m (SHA256):

b34c6702d3dc195fa781f9d71ff7d11fc16fe52abb7043a97fb8efb8d1d5d29d

Firme digitali apposte sulla proposta:

Fabio Pagliaccia, Massimo D'Angelo, Roberto Susta, Alessandro Maccioni

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Massimo BRAGANTI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- ✓ con D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e, in particolare, l'articolo 2 recante disposizioni per il *"Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19"*, sono state approvate le misure al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite appositi piani di riorganizzazione, predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome, volti a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso;
- ✓ con DGR n. 483 del 19/06/2020, acquisita al prot. USL n. 121217 del 28/07/2020, è stato adottato il *"Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 – Potenziamento rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34"*, che ha individuato, inter alia, interventi di edilizia sanitaria e di acquisto di tecnologie e di automezzi di questa Azienda sanitaria;
- ✓ con Ordinanza n. 29 del 09/10/2020 il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 per la Regione Umbria, ha nominato le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale *"soggetti attuatori"* per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di rispettiva competenza;
- ✓ con Delibera n. 1336 del 25/11/2020 si è preso atto della suddetta DGR n. 483/2020, sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi di edilizia sanitaria da realizzare sulle strutture di competenza di questa Azienda sanitaria;
- ✓ con Delibera n. 1416 del 15/12/2021 *"Programmazione dei lavori art. 21 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: adozione aggiornamento programma triennale 2021 - 2023 e adozione programma triennale 2022 - 2024 ed elenco annuale 2022"*, gli interventi di cui trattasi sono stati inseriti nell'elenco annuale 2022;
- ✓ con Delibera n. 51 del 13/01/2021 è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo dell'anno 2021, che comprende il *"Piano triennale degli investimenti 2021/2023"*, nel rispetto degli indirizzi vincolanti emanati dalla Regione Umbria con DGR n. 1297 del 23/12/2020,
- ✓ con Delibera n. 166 del 09/02/2021 è stato approvato il nuovo allegato denominato *"Piano triennale degli investimenti 2021/2023"*, ove sono stati inseriti tutti gli interventi previsti dalla DGR 483/2020, ed è stato previsto il finanziamento delle quote integrative per complessivi € 3.247.160,42, rispetto alle risorse di cui al D.L. 34/2020, mediante quote di contributi in conto esercizio accantonati dal 2015 e con risorse aziendali;

- ✓ la Regione Umbria, con DGR 273 del 31/03/2021, ha approvato, ai sensi e per gli effetti ex art. 83 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali (adottato con L.R. 11/2015), le citate Delibere n. 51 del 13/01/2021 e n. 166 del 9/02/2021;
- ✓ con Delibera n. 938 del 12/08/2021, ai sensi del punto 6 del “*Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese*” relativo ai Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui al D.L. 34/2020, trasmesso dalla struttura commissariale con nota prot. n. 2255 del 7/02/2021, è stato approvato il co-finanziamento integrativo di € 3.247.160,42, rispetto alle risorse previste dal D.L. n. 34/2020 e alla DGR n. 483 del 19/06/2020 di € 2.644.839,58, per un costo complessivo di € 5.892.000,00, necessario per assicurare l’attuazione degli interventi di edilizia sanitaria da realizzare sulle strutture di competenza di questa Azienda sanitaria, che sono iscritte come segue:

QUOTA D.L. N. 34/2020 E DGR N. 483 DEL 19/06/2020					
NUOVA RISERVA	FONTI FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-100-40	5C02	AZA0-0600	AZA0-9041	QUOTA STATO	2.644.839,58

QUOTA CO-FINANZIAMENTO INTEGRATIVO AZIENDALE					
NUOVA RISERVA	FONTI FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-100-70	5C04	AZA0-0600	AZA0-9001	QUOTA AZIENDALE	3.247.160,42

quota di co-finanziamento, così distinto:

- quanto a € 305.160,42, con contributi in c/esercizio destinati ad investimento nel 2015 (Delibera 166/2021), per quota a carico nostra Azienda della ripartizione della eccedenza di € 1.726.131,20 degli interventi complessivi di cui alla DGR 483/2020 rispetto al finanziamento DL 34/2020,
 - quanto a € 140.000,00, con contributi in c/esercizio destinati ad investimento nel 2015 (Delibera 166/2021), per maggiori oneri per lavori rispetto al finanziamento di cui alla DGR 483/2020,
 - quanto a € 2.802.000,00, con contributi in c/esercizio destinati ad investimento nel 2017 (Delibera 561/2018), per maggiori oneri per lavori rispetto al finanziamento di cui alla DGR 483/2020;
- ✓ con Delibera n. 1527 del 30/12/2021 è stata approvata la rimodulazione degli interventi del “*Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 ai sensi dell’articolo 2 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020*”, di cui alla DGR n. 483 del 19/06/2020 ove viene prevista un’ulteriore quota necessaria di € 100.000,00 per la realizzazione degli interventi, a cui si si farà fronte con i proventi da alienazioni di

immobili del Comune di Città di Castello e del Comune di Gubbio, con le seguenti modalità:

- quanto ad € 76.955,00, con i proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili ubicati nel Comune di Città di Castello, destinati all'intervento 1b Ospedale di Città di Castello: ampliamento 4 posti letto terapia intensiva, iscritti come segue:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-10-10	5027	AZA0-0600	AZA0-0009	QUOTA AZIENDALE	76.955,00

- quanto ad € 23.045,00, con i proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili ubicati nel Comune di Gubbio, destinati all'intervento 1e Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva, iscritti come segue:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-10-10	5C07	AZA0-0600	AZA0-0014	QUOTA AZIENDALE	23.045,00

- ✓ con successiva nota Prot. USL n. 0024793 del 07/02/2022 sono state trasmesse le Tabelle n. 2 e n. 3 di cui alle *“Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19”*, che sostituiscono integralmente quelle approvate con Delibera n. 1527 del 30/12/2021;
- ✓ con DGR n. 96 del 09/02/2022, acquisita al prot. USL n. 0040449 del 01/03/2022, è stata adottata la rimodulazione degli interventi previsti dal *“Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 ai sensi dell’articolo 2 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020”* di cui alla DGR n. 483 del 19/06/2020, nonché l’aggiornamento dei dati riportati nelle Tabelle n. 2 e n. 3;
- ✓ con nota regionale prot. n. 0095309-2022, acquisita al prot. USL n. 76037 del 21/04/2022, è stato trasmesso il Decreto Direttoriale MDS/DGPROGS/39/14/03/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 1033 del 14/04/2022, con cui il Ministero della Salute ha recepito la citata DGR n. 96 del 09/02/2022;

DATO ATTO che, per quanto attiene l'intervento *1a Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva*:

- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0202121 del 04/12/2020 è stato trasmesso l'ODA nei confronti della società individuata dal commissario straordinario Covid-19, Raggruppamento Temporaneo di professionisti Mastellone di Castelvetero Engineering srl (capogruppo), Architecna Engineering srl ed Erica Proietti (mandanti), aggiudicatario dell'Accordo Quadro relativo al Lotto Geografico Umbria CIG

84450091E4 Sub-Lotto Prestazionale 2 - Servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione;

- ✓ con Delibera n. 272 del 01/03/2021 è stato approvato il contratto specifico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, contratto medesimo stipulato in data 04/05/2021 con il suddetto Raggruppamento Temporaneo di professionisti e acquisito al Reg USL n. 140 del 5/05/2021;
- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0110681 del 15/06/2021, è stato trasmesso l'ODA nei confronti della società individuata dal commissario straordinario Covid-19, Normatempo Italia srl, aggiudicataria dell'Accordo Quadro relativo al Lotto Geografico Umbria CIG 84450091E4 Sub-Lotto Prestazionale 3 - Verifiche della progettazione;
- ✓ con Delibera n. 1262 del 11/11/2021 è stato approvato il Contratto Specifico per il servizio di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, contratto medesimo stipulato in data 16/12/2021 ed acquisito al Repertorio Contratti n. 281;
- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0195730 del 28/10/2021 è stato disposto l'avvio della progettazione definitiva dell'intervento;
- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0228890 del 17/12/2021, è stato trasmesso l'ODA nei confronti del Raggruppamento Temporaneo di professionisti individuato dal commissario straordinario Covid-19, Lenzi Consultant srl (capogruppo), Ing. Alessandro Zichi e Studio Marchetti Architettura srls (mandanti), aggiudicatario dell'Accordo Quadro relativo al Lotto Geografico Umbria CIG 8749939615, Sub-lotto Prestazionale 4 collaudo tecnico-amministrativo, tecnico -funzionale e/o statico;
- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0229021 del 17/12/2021, è stato trasmesso l'ODA nei confronti della società individuata dal commissario straordinario Covid-19, Consorzio Stabile Valore Assoluto, aggiudicatario dell'Accordo Quadro relativo al Lotto Geografico Umbria CIG 8749939615, Sub-lotto Prestazionale 1 - Lavori;

VISTO il progetto definitivo relativo all'intervento di cui trattasi, acquisito al prot. USL in entrata n. 0215989 del 30/11/2021, redatto dal progettista incaricato ai sensi dell'art. 23, c. 7, del D.Lgs. 50/2016;

ATTESO che il suddetto progetto è stato trasmesso con nota Prot. USL n. 0224300 in data 13/12/2021, alla società di verifica Normatempo Italia srl, per gli adempimenti di competenza;

VISTI:

- ✓ il "Rapporto di Verifica Intermedia - Documenti Generali" e il "Rapporto di Verifica Intermedia - Documenti tecnici funzionali e sulla sicurezza" del progetto definitivo trasmessi da Normatempo Italia srl e acquisiti al prot. n. 0235135 del 27/12/2021 (Allegato 1a e 1b);
- ✓ il progetto definitivo aggiornato a seguito delle osservazioni formulate in sede di verifica, trasmesso dal progettista e acquisito al Prot. n. 0026879 del 09/02/2022, costituito dalla documentazione custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche -

Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata;

- ✓ il “Rapporto Finale di Verifica Progetto Definitivo” trasmesso da Normatempo Italia srl e acquisito al prot. n. 0042552 del 03/03/2022 (Allegato 2);

RILEVATO che l'intervento in argomento riguarda la trasformazione dell'area attualmente destinata ad ambulatorio protetto, ubicata al piano primo del complesso Ospedaliero di Città di Castello; la suddetta area verrà rimodulata per ospitare una Terapia Intensiva con 6 posti letto, di cui n. 2 isolati e n. 4 in open space, le cui lavorazioni sono descritte nella “Relazione Generale” allegata (Allegato 3), per una spesa complessiva di € 770.000,00, coerente con il finanziamento, così come risulta dal Quadro Economico dell'intervento (Allegato 4);

CONSIDERATO quanto sopra, risulta necessario approvare il progetto definitivo dell'intervento 1a Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva, per l'importo complessivo dell'investimento pari ad € 770.000,00, costituito da € 476.004,34 per lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara dall'impresa individuata dal Commissario Covid, del 37%, ed € 393.955,66 per somme a disposizione;

ATTESO che, ai costi derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte come segue:

QUOTA D.L. N. 34/2020 E DGR N. 483 DEL 19/06/2020					
NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-100-40	5C02	AZA0-0600	AZA0-9041	QUOTA STATO	500.000,00

QUOTA CO-FINANZIAMENTO INTEGRATIVO AZIENDALE					
NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-100-70	5C04	AZA0-0600	AZA0-9001	QUOTA AZIEND.	270.000,00

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

VISTI:

- ✓ D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77,
- ✓ DGR 483 del 19/06/2020,
- ✓ Ordinanza n. 29 del 09/10/2020 Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19;
- ✓ DGR n. 96 del 09/02/2022,

- ✓ il “*Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese*”,
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 517 del 02/05/2022 “*Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e l’Integrità 2021 - 2023*”;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:

- 1) APPROVARE** il progetto definitivo dell’intervento “*1a Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva*”, redatto ai sensi dell’art. 23, del D.Lgs. 50/2016 e costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell’art. 24 del DPR 207/2010 e s.m.i., custodita agli atti dell’U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, per un investimento complessivo di € 770.000,00.

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

www.normatempoitalia.it



RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI GENERALI



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto DEFINITIVO "Ospedale di Città di Castello: Ampliamento 6 posti letto Terapia Intensiva - Intervento 1A"

STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Federico Scudu*

Impianti Elettrici e speciali: *Ing. Lorenzo Capone*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Lorenzo Capone*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti*



ISP 027E

Member of the Accredited Bodies of Mutual Recognition EA, IAF & ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

TERMINI E DEFINIZIONI

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 1° EMISSIONE

Codice	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
Regolamento	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
Ispezionare	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
Progettazione	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
Progetto	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
Verificare	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
Processi correlati	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
Progettista	Il soggetto responsabile del progetto.
Verificatore	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
Committente	La controparte contrattuale.
Accertamenti della verifica	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
Criteri della verifica	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
Contenuto della verifica	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 1° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art.2

LISTE DI CONTROLLO

E METODO DI CAMPIONAMENTO

Art.3

FASI DELLA VERIFICA

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 1° EMISSIONE

Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

LC-PD-DOC GEN

Check List Verifica Preventiva

Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Campione esaminato

Totale elaborati di carattere generale

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

RVI DOCUMENTI TECNICI, FUNZIONALI e sulla SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

Il Rapporto riporta inoltre i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 4

ESITI DELLA VERIFICA

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia

DOCUMENTI GENERALI 1° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

Non Conformità: quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

Art. 5

DOCUMENTI EMESSI

ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	27/12/2021	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	27/12/2021	1°
RAPPORTO FINALE		

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 6

RILIEVI EMERSI

Classificazione rilievi:

Non Conformità (NC) : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione (O) : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	LM	OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		Dall'analisi della documentazione consegnata, in raffronto con quanto previsto dal DPR 207/2010 e Dlgs 50/2016, si rilevano le seguenti carenze documentali per le quali si chiede la consegna degli stessi o giustificazioni in merito alla loro assenza: <ul style="list-style-type: none"> Eventuali pareri sull'intervento (asl, VVFF)
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 2	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		A - Relazione generale L'elaborato non tratta in maniera approfondita le lavorazioni e i materiali dell'intervento. A titolo di esempio non esaustivo si evidenziano: le demolizioni, gli intonaci, i conferimenti a discarica ecc. Il quarto capoverso a pag. 5 quando si parla del nuovo montascale è poco esaustivo.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 3	FeS	OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		B - Disciplinare descrittivo e prestazione degli elementi tecnici Si richiede di contestualizzare il documento al progetto poiché si rileva che all'interno del documento vengono analizzati materiali che non fanno parte del progetto. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: Formazione del corpo dei rilevati, Elementi di rinforzo delle terre, scavi ecc.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		

<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 4	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		C - Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi 1. Si richiede di aggiungere una premessa al documento indicante il riferimento del prezzario utilizzato e l'anno di riferimento. 2. Nel documento i prezzi derivati dalle analisi, qualora siano presenti elementi non derivanti da prezzari ufficiali, devono essere determinati mediante opportuna indagine di mercato e questa deve essere allegata all'analisi, o quanto meno darne visione alla scrivente.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 5	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		D - Computo metrico estimativo Dall'analisi del documento, si rileva che il documento non è ripercorribile. Si riscontrano difficoltà a verificare la corrispondenza delle quantità di tutte le voci poiché mancano gli elementi di confronto con gli elaborati di progetto (dettaglio misure).
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 6	LC	NON CONFORMITÀ'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		Elaborato A relazione generale in relazione a quanto stabilito nella CEI 0-2 art 3.4.1 e DPR 207/10 art 25 inserire capitolo impianti elettrici con particolare riferimento alla descrizione dei luoghi dove deve essere realizzato l'impianto per attestare la compatibilità dell'impianto all'ambiente, alle infrastrutture esistenti, ecc.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI	

	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

N. 7	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>Elaborato A.2 relazione specialistica</p> <p>in relazione a quanto stabilito nella CEI0-2 art 3.4.2 e DPR 207/10 art 26 indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le caratteristiche dell'alimentazione, origine impianto e relative certificazioni del quadro esistente QSG se sono presenti 2. l'elenco dei carichi alimentati dalla rete e loro caratteristiche elettriche necessarie alla definizione della potenza assorbita (suddivisi tra quelli alimentati da rete ordinaria e quelli alimentati da rete di riserva e sicurezza); 3. descrizione esaustiva sugli impianti speciali e caratteristiche delle apparecchiature inserite in progetto 4. descrizione impianto di illuminazione, configurazione e caratteristiche delle apparecchiature inserite in progetto 5. gli elementi identificativi per la definizione dei livelli di compatibilità dei carichi alimentati dalle varie sezioni, in funzione della qualità della tensione di alimentazione e dei disturbi elettromagnetici generati degli stessi 6. Individuazione delle apparecchiature sensibili e apparecchiature disturbanti (CEI 0-16 e CEI 0-21) e loro compatibilità nel luogo di installazione (CEI EN 61000-2-4). 7. Eventuali riferimenti a parte di impianto esistente (come ad esempio il quadro generale)
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 8	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>03.06.UC1A.E.00A5.MDC.ct Relazione Tecnica impianti meccanici e di calcolo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nei locali vestizione, svestizione è dichiarato un carico dissipato di 500 w/mq non sono chiari i presupposti. 2. Al punto 7.1 si descrive la presenza della batteria di post-riscaldamento estivo, ma non è riportata sugli schemi. 3. Si chiede al progettista di allegare i diagrammi psicrometrici del trattamento aria 4. Si evidenzia che la regolazione della temperatura e umidità dei singoli ambienti è gestita da una unica sonda sul canale di mandata, chiarire 5. Manca la descrizione del funzionamento del circuito di recupero, come opera la valvola a tre vie e i set point di regolazione. 6. Manca la relazione di calcolo e dimensionamento delle reti gas medicali che giustificano la contemporaneità adottata, come indicato nel documento 03.06.UC1A.E.00B0.MDC.gc
EMISSIONE 2		

<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 9	LC	OSSERVAZIONE
------	----	--------------

EMISSIONE 1

<u>RILIEVO</u>	<p>Elaborato B, Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli elementi tecnici:</p> <p><u>parte elettrica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> integrare con le apparecchiature inserite nel progetto come ad esempio la descrizione sistema regolazione illuminazione DALI p.to 36.4 corpi illuminanti specificare grado di protezione <p><u>parte meccanica</u> con riferimento alle sezioni 31-32-33-34-35-37</p> <ol style="list-style-type: none"> Chiarire in modo univoco il materiale che costituisce la pannellatura (zincata, verniciata in acciaio inox, in alluminio) e quindi correlarla al CME.. Il Pannello sandwich da 25 mm con poliuretano da 40 Kg/mc posta all'esterno a -2°C non rientra in classe A Si chiede di chiarire se sono previsti dei diffusori di mandata con plenum rivestiti internamente Chiarire la tipologia delle valvole d'intercettazione Non è chiarito se le prese gas medicali sono sul testatetto fornite contestualmente con l'attrezzatura sanitaria
----------------	---

EMISSIONE 2

<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 10	LC	NON CONFORMITA'
-------	----	-----------------

EMISSIONE 1

<u>RILIEVO</u>	<p>Elaborato D CME:</p> <p><u>parte elettrica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> i corpi illuminanti inseriti nel CME risultano in quantità maggiore rispetto alla tavola I.3, verificare La quantità di cavo inserito nel CME risulta difforme rispetto allo schema unifilare I.7 <p><u>Parte meccanica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> si chiede di rendere coerente gli elementi inseriti nelle tavole di progetto con il CME
----------------	---

EMISSIONE 2

<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI

	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

N. 11	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		Elaborato C Analisi prezzi: Per i nuovi prezzi non desunti dalle analisi dei prezzari regionali si chiedono i giustificativi (preventivi, offerte)
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	





Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

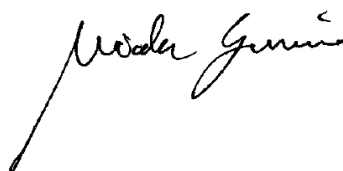
IL RESPONSABILE TECNICO

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 1° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
1° emissione			
8	3	-	-
2° emissione			

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Coordinatore del Controllo:	Ing. Laura Mameli	
Architettonico e Funzionale:	Arch. Federico Scudu	
Impianti Elettrici e speciali:	Ing. Lorenzo Capone	
Impianti termici e fluido-meccanici:	Ing. Lorenzo Capone	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

Nota Bene:

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

Allegato 1

Elenco Documenti

Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
Documenti pervenuti in data 13/12/2021				
1	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI	A	nov. 2021
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	nov. 2021

www.normatempoitalia.it



RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto DEFINITIVO "Ospedale di Città di Castello: Ampliamento 6 posti letto Terapia Intensiva - Intervento 1A"

STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Federico Scudu*

Impianti Elettrici e speciali: *Ing. Lorenzo Capone*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Lorenzo Capone*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti*



ISP 027E

Member of the Accredited of Mutual Recognition Ex. IM e ILSIC
Signatory of EA, IM and ILSIC Mutual Recognition Agreements

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

TERMINI E DEFINIZIONI

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 1° EMISSIONE

Codice	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
Regolamento	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
Ispezionare	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
Progettazione	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
Progetto	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
Verificare	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
Processi correlati	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
Progettista	Il soggetto responsabile del progetto.
Verificatore	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
Committente	La controparte contrattuale.
Accertamenti della verifica	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
Criteri della verifica	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
Contenuto della verifica	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 1° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art.2

LISTE DI CONTROLLO

E METODO DI CAMPIONAMENTO

Art.3

FASI DELLA VERIFICA

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 1° EMISSIONE

Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

LC-PD-FUNZ

Check List Verifica Preventiva

Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Campione esaminato

Totale elaborati di carattere tecnico specifico

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si esplicherà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

RVI DOCUMENTI TECNICI, FUNZIONALI e sulla SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

Il Rapporto riporta inoltre i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 4

ESITI DELLA VERIFICA

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 1° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

Non Conformità: quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

Art. 5

DOCUMENTI EMESSI

ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	27/12/2021	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	27/12/2021	1°
RAPPORTO FINALE		

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 6

RILIEVI EMERSI

Classificazione rilievi:

Non Conformità (NC) : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione (O) : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		2 -Planimetria di inquadramento In alto a sinistra modificare il simbolo dell'orientamento (se di questo si tratta) in quanto non comprensibile
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 2	FeS	OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		In molte tavole di progetto e anche nelle K-plan non è indicato l'orientamento. Verificare e aggiungere.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 3	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		Tav. 4 - Pianta con demolizioni e ricostruzioni Nell'elaborato parrebbe opportuno aggiungere le quote in modo da averne riscontro nel computo metrico estimativo.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 4	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		

<u>RILIEVO</u>	Tav. 10 - Unità ambientali T.I. Nell'elaborato vengono campite con colorazioni di tonalità verde e rosa le piante delle unità tipo senza riportare una legenda esplicativa. Chiarire inoltre se i servizi igienici sono oggetto di intervento.
EMISSIONE 2	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 5	FeS	NON CONFORMITÀ
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	E - Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. <ol style="list-style-type: none"> L'elaborato tratta in maniera generale e poco approfondita la gestione della sicurezza in cantiere. Trattandosi di una struttura sanitaria che per forza di cose non potrà bloccare l'attività durante i lavori è bene descrivere in maniera dettagliata lay-out di cantiere, accessi, compartimentazioni, segnalazioni, stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali, organizzazione delle lavorazioni ecc. Nel capitolo quarto riportare i riferimenti normativi. 	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 6	LC	OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Tavola I.8 schema a blocchi distribuzione elettrica: <ol style="list-style-type: none"> si evidenzia l'utilizzo del cavo FTG18OM16 (resistente al fuoco) solo nel tratto tra il quadro di reparto terapia intensiva QREPT.I. e i quadri ITM, posizionati nel locale attesa, mentre per il tratto tra il quadro di piano QSG esistente e posato nel locale magazzino e QREPT.I il cavo utilizzato è FG16M16, verificare per una migliore comprensione identificare sia sullo schema a blocchi che sullo schema unifilare i due quadri ITM (ad esempio QITM1 e QITM2) 	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 7	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>Tavola I.7 schema unifilare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sul quadro terapia intensiva sezione privilegiata l'arrivo è indicato da QGBT, mentre dallo schema a blocchi si fa intendere che è sotteso al QSG esistente (quadro di piano) chiarire l'equivoco 2. Sul quadro terapia intensiva sezione continuità assoluta non è indicato a quale quadro è sotteso 3. Si ritiene opportuno redigere un nuovo schema unifilare con indicato il parziale di QSG con indicato se presenti, o di nuova fornitura le caratteristiche dei due interruttori delle due rispettive sezioni 4. Lo schema riferito al quadro UTA indica il punto di consegna da quadro generale, mentre sullo schema QUADRO REPARTO TERAPIA INTENSIVA SEZIONE PRIVILEGIATA compare alimentazione QUTA alla colonna 34, verificare 5. Rivedere i due schemi relativi ai quadri trasformatore isolamento, indicando i due interruttori generali a monte dello scambio e specificare l'origine dei due ingressi con riferimento allo schema unifilare quadro reparto terapia intensiva 6. Indicare sugli schemi di cui al punto precedente qual è la linea principale e quella di emergenza inoltre indicare i parametri di regolazione tempo di ritardo e limite di tensione. 7. Negli schemi relativi ai quadri trasfo isolamento non si evincono le alimentazioni delle apparecchiature facenti parte il cablaggio strutturato come previsto nel documento B al punto 36.5 Cablaggio strutturato
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 8	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>Elaborato A.4, Relazione di Calcolo Illuminotecnico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il numero di corpi illuminanti utilizzato nel calcolo non corrisponde al numero dei corpi illuminanti indicati nella tavola I.3 2. Si osserva nel locale isolato una sovrapposizione di due gruppi da 6 corpi illuminanti montati rispettivamente a quota 2.9 e 2.7 m dal piano di calpestio, verificare 3. Stessa osservazione è valida per la terapia intensiva dove sono previsti 38 corpi illuminanti di cui 6 sovrapposti. Verificare.
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 9	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Elaborato I.3, Layout Apparecchiature Illuminazione e Forza Motrice Si osservano affianco alle apparecchiature dei codici (ad esempio L15, L10 IT2 ecc) che non trovano riscontro né con lo schema unifilare né con nessun altro documento. Verificare	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 10	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Elaborato I.4, Layout Impianti Chiamata Infermieri, TV, Dati, TVCC, Citofono: Indicare in planimetria: 1. posizione rack dati 2. posizione TV (n.4) 3. posizione monitor (n.4) 4. posizione NVR (n.2)	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 11	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	03.05.UC1A.E.I130.MDC.ct Impianto gas medicali - Distribuzione 1. Indicare le compartimentazioni e gli accorgimenti adottati negli attraversamenti per il ripristino e la protezione degli impianti, affinché sia verificabile il rispetto delle condizioni al punto 17.3.2 del DM 19.3.2015. 2. Indicare in una sezione le posizioni della rete al fine di definire i percorsi e la conformità alle norme.	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 12	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		03.05.UC1A.E.I140.MDC.ct Impianto idrico sanitario - Reti di adduzione e scarichi Ai fini di corretta individuazione dell'opera aggiungere schema dimensionato d'alimentazione e dello scarico dei sanitari.
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 13	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		03.05.UC1A.E.I150.MDC.ct Impianto di climatizzazione - Distribuzione aerea <ol style="list-style-type: none"> Le serrande tagliafuoco sono posizionate in una posizione non condivisibile Il flessibile tra il condotto principale e il plenum di distribuzione deve avere lunghezza non maggiore di 5 diametri, verificare In legenda sono indicati n° 20 plenum completi di diffusore e filtro assoluto (indicare la categoria dei filtri) in CME sono riportati n° 8 plenum con diffusore e filtro assoluto HEPA 99,99 . aggiornare i documenti Ai fini di verificare il rispetto di quanto indicato nel documento n° 02120.21333.03.06.UC1A.E.00A5.MDC.ct, indicare le portate d'aria di mandata e ripresa nei singoli locali.
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 14	LC	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		03.05.UC1A.E.I160.MDC.ct Impianto di climatizzazione - Schema strumentato UTA <ol style="list-style-type: none"> In uscita dall'UTA è indicato un filtro assoluto HEPA 14 di pari caratteristiche al filtro terminale pre diffusore, verificare Non è evidente la modalità di controllo dell'umidità poiché manca la batteria di post riscaldamento Indicare una soglia pressione sonora di mandata e una di ripresa, considerando la natura dei locali terminali. La perdita di carico di un filtro HEPA 14 "pulito" è di 200/250Pa quando la pressione totale del ventilatore di mandata è di 250Pa. Non sono presenti relazioni di calcolo del dimensionamento dei condotti e della pressione richiesta ai ventilatori.
<u>RISPOSTA DEL</u>		

PROGETTISTA	
ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE	
RILIEVO SUPERATO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 15	ES	NON CONFORMITA'
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non è presente all'interno del documento: <ol style="list-style-type: none"> a) localizzazione dell'opera e descrizione del contesto dell'area di cantiere b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare, secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo, redigendo un computo metrico estimativo di massima <p>(contenuti previsti dall'art. 17 comma 2 lettera d del DPR 207/10). Fornire integrazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Vista l'emergenza sanitaria in corso dovuta alla diffusione del COVID-19 e in funzione dei tempi di appalto si suggerisce di valutare se inserire nel QE una quota a parte da destinare alla messa in atto delle procedure anticontagio a carico del CSE definita da opportuno computo metrico.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

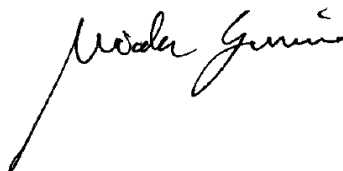
IL RESPONSABILE TECNICO

27/12/2021 21-3468 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 1° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
1° emissione			
13	1	-	-
2° emissione			

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Architettonico e Funzionale:	Arch. Federico Scudu	
Impianti Elettrici e speciali:	Ing. Lorenzo Capone	
Impianti tecnici e fluido-meccanici:	Ing. Lorenzo Capone	
Sicurezza:	Arch. Elena Simonatti	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

Nota Bene:

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

Allegato 1

Elenco Documenti

Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
Documenti pervenuti in data 13/12/2021				
1	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI	A	nov. 2021
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	nov. 2021

www.normatempoitalia.it



RAPPORTO FINALE DI VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Rapporto Finale di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto DEFINITIVO "Ospedale di Città di Castello: Ampliamento 6 posti letto Terapia Intensiva - Intervento 1A"

STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Federico Scudu*

Impianti Elettrici e speciali: *Ing. Lorenzo Capone*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Lorenzo Capone*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti*

PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Part. Iva/C.F. 10902450013

Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.

REA nr. TO- Sede

Legale/operativa

Corso Unione Sovietica 612/3D

10135 Torino - Italy

Tel. +39 011.0891051

+39 011.0263124

1170939

TERMINI E DEFINIZIONI

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO**

Codice	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
Regolamento	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
Ispezionare	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
Progettazione	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
Progetto	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
Verificare	Accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
Processi correlati	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
Progettista	Il soggetto responsabile del progetto.
Verificatore	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
Committente	La controparte contrattuale.
Accertamenti della verifica	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
Criteri della verifica	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
Contenuto della verifica	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.
Controlli	Complesso delle attività che per ciascun requisito assunto a riferimento della verifica permette al verificatore di determinare il proprio giudizio.
Momento della verifica	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come Livello di progettazione sottoposta a verifica.

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art.2

LISTE DI CONTROLLO E METODO DI CAMPIONAMENTO

Art.3

FASI DELLA VERIFICA

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

LC-PD-DOC GEN/FUNZ/SIC Check List Verifica Preventiva

Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del code appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Campione esaminato

Totale elaborati Progetto consegnato

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di apposti rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti Intermedi di Verifica (RIV)** emessi e i loro contenuti:

RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

RVI DOCUMENTI TECNICI, FUNZIONALI e sulla SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

Il Rapporto riporta inoltre i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 4

ESITI DELLA VERIFICA

Art. 5

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DELL'OPERA

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

Non Conformità: quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

Nel seguito sono riportati i principali dati del progetto DEFINITIVO e la verifica di conformità dei medesimi dati essenziali sui documenti consegnati:

Tabella A

Importo Complessivo Appalto (€)	770.000,00
Importo Lavori senza OOSS (€)	-
Oneri della Sicurezza (€)	19.583,94
Importo Totale (€)	476.004,34 (compreso ribasso d'asta del 37%)

Tabella B

Dati principali intervento - CSA amministrativo:	
OG....	n.a.
Durata dei lavori	n.a.
Tipo di appalto	n.a.

Conformità dei dati della tabella A, presenti nel QE dell'opera, rispetto ai restanti documenti economici e amministrativi del progetto - **la seguente verifica di conformità non si può applicare in quanto il Rapporto riguarda la fase di progettazione definitiva:**

	C.S.A.	Quadro I. M.	C.M.E.	PSC
Importo Complessivo Appalto	-	-	-	-
Importo Lavori senza OOSS	N.A.	N.A.	N.A.	-
Oneri della Sicurezza	N.A.	-	-	N.A.
Importo Totale	N.A.	-	-	-
DURATA DEI LAVORI	N.A.	-	-	N.A.
TIPO DI APPALTO: A CORPO /A MISURA	N.A.	-	N.A.	-

Art. 6

DESCRIZIONE DELL'OPERA



SEZIONE A-A



L'intervento oggetto di verifica, riguarda la trasformazione dell'area attualmente destinata ad ambulatorio protetto, ubicata al piano primo del complesso Ospedaliero di Città di Castello. Il suddetto Reparto verrà rimodulato per ospitare la Terapia Intensiva con 6 posti letto (di cui n.2 PL isolati). La distribuzione degli ambienti è stata strutturata in modo da garantire accessi distinti tra pazienti e personale medico di Terapia Intensiva. Questa includerà n.2 posti letto isolati con appositi filtri a pressione controllata. Mentre alla destra dell'ingresso della Terapia stessa verrà predisposto uno spazio di 91.23 mq per n.4 PL in box.

In corrispondenza dell'ingresso destinato al personale medico verranno collocati appositi locali per la vestizione e svestizione dei DPI, gli spazi per il deposito sporco e pulito e il deposito farmaci.

All'interno troveranno collocazione anche una stanza per il lavoro inferieri e monitoraggio, collocata in modo da garantire il controllo e la visione baricentrica di tutte le degenze suddette, sia una stanza per i medici di turno.

Per ogni dettaglio si rimanda ai contenuti del progetto consegnato.

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 7

VERIFICA DI CONFORMITÀ AL LIVELLO PROGETTUALE PRECEDENTE

Art. 8

ASPETTI E/O ELABORATI ESCLUSI DAL PARERE ESPRESSO ALL'ART. 11

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO**

La verifica di cui il presente paragrafo non si è potuta effettuare in virtù della tipologia di intervento, appartenente alla "PROCEDURA APERTA DI MASSIMA URGENZA IN 21 LOTTI PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLA DIRETTIVA 2014/24/UE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI TECNICI, AL FINE DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA NAZIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL D.L. N. 34/2020, CONVERTITO IN LEGGE DALL'ARTICOLO 1 DELLA L. N. 77/2020".

La scrivente ha avuto incarico di verifica di entrambe le fasi Definitiva ed Esecutiva, pertanto tale congruità sarà eseguita nella successiva fase progettuale.

A seguito di specifica richiesta di consegna di eventuali pareri che si siano espressi sull'intervento, non si è avuto alcun riscontro da parte della S.A., pertanto si esclude dal parere la verifica delle risultanze dell'iter autorizzativo eventuale, effettuato sulla presente fase Definitiva di Progettazione.

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 9

RIFERIMENTI NORMATIVI

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- Decreto Legislativo 19/04/2017, n.56 "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i."
- Norme UNI 10722 "Edilizia - Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni"
- Guida CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici"
- DECRETO 24 dicembre 2015 - Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.
- Dlgs 11 gennaio 2017 - Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione - Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"
- D.M. 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle Norme Tecniche sulle Costruzioni"
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP - Circolare riportante le Istruzioni per l'applicazione delle NTC18
- Legge 14 giugno 2019, n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (Sblocca cantieri)
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
- **NORMATIVE LOCALI**
- Normativa specifica tecnica.

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 10

ELENCO E SINTESI RAPPORTI EMESSI

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

La verifica del progetto a livello DEFINITIVO, è stata eseguita esclusivamente sugli elaborati consegnati per i quali si fa riferimento all'ELENCO DOCUMENTI redatto ed allegato al presente documento (Allegato 1).

Il progettista HA FORNITO l'elenco elaborati aggiornato successivamente alle revisioni progettuali intercorse durante il processo di verifica.

La verifica è documentata nelle Relazioni di Verifica elencate nel successivo paragrafo.

Si riporta il riepilogo dei rapporti emessi e dell'esito dei Rilievi effettuati:

Documento	Ispettore	Data emissione	Numero e tipo Rilievi emersi
1° emissione			
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	Ing. Laura Mameli Arch. Federico Scudu Ing. Lorenzo Capone	27/12/2021	8 NON CONFORMITA' 3 OSSERVAZIONI
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	Arch. Federico Scudu Ing. Lorenzo Capone Arch. Elena Simonatti	27/12/2021	13 NON CONFORMITA' 1 OSSERVAZIONE
2° emissione			
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	Ing. Laura Mameli Arch. Federico Scudu Ing. Lorenzo Capone	02/03/2022	3 OSSERVAZIONI 1 ESCLUSIONE
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	Arch. Federico Scudu Ing. Lorenzo Capone Arch. Elena Simonatti	02/03/2022	4 OSSERVAZIONI

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 11

CONCLUSIONI

CONFORME	
CONFORME CON OSSERVAZIONI	X
NON CONFORME	
Note esplicative al parere:	<p>L'iter di verifica ha riscontrato molteplici carenze dovute per lo più a informazioni insufficienti sugli elaborati grafici in relazione alla ripercorribilità della sezione economica nonché in relazione alla necessità di comprendere in modo esaustivo le scelte progettuali per quanto riguarda soprattutto la parte impiantistica.</p> <p>Tutti i dubbi, le richieste di integrazione e di chiarimento, sono state espresse tramite l'emissione dei Rapporti Intermedi di Verifica in data 27/12/2021.</p> <p>In data 09/02/2022, si sono ricevute le risposte puntuali ai rilievi posti, nonché le integrazioni documentali condivise con i progettisti.</p> <p>L'analisi di quanto argomentato e di quanto integrato, ha permesso il superamento di diversi rilievi e il declassamento a Osservazione di altri, i quali potranno essere superati nella successiva fase progettuale Esecutiva.</p> <p>In merito ai Pareri, non si è ricevuta alcuna nota da parte della S.A. pertanto si provvede a inserire una esclusione in ordine alle risultanze dell'iter di approvazione eventuale.</p> <p>Stante la presenza di Osservazioni residue, il parere che qui si esprime esula da eventuali incrementi di costo che possano insorgere in ordine al superamento dei medesimi rilievi nella successiva fase progettuale.</p> <p>Ciò posto si emette il presente Rapporto Finale Conforme con Osservazioni. Il presente parere potrà ritenersi Conforme a condizione che nella successiva fase progettuale, vengano ottemperate e/o valutate e gestite tutte le Osservazioni residue e parimenti verbalizzate.</p> <p>A tal fine, i Rapporti intermedi di Verifica, comprensivi di tutti i rilievi, delle loro chiusure e delle OSSERVAZIONI residue, vengono allegati al presente Rapporto.</p>
Elenco delle Non Conformità da risolversi prima della gara di appalto a cura del RUP a cui se ne rimanda la gestione:	- NESSUNA
Osservazioni residue relative ad aspetti di dettaglio non particolarmente esaustivi, congruentemente con il livello di progettazione in esame, da sottoporre a particolare attenzione nei livelli di progettazione successivi	<p>Rapporto Intermedio Documenti Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilievi 4, 5, 11. <p>Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilievi 3, 9, 10, 15.
ESCLUSIONI	Elenco dei Rilievi che hanno portato alle esclusioni indicate all'art. 8 nonché sinteticamente enunciate



02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto FINALE di Verifica Progetto**
DEFINITIVO

(di cui all'Art. 8)

nelle note esplicative al parere:

Rapporto Intermedio Documenti Generali:

- Rilievo 1

Art. 12

Documenti Allegati




FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

IL RESPONSABILE TECNICO

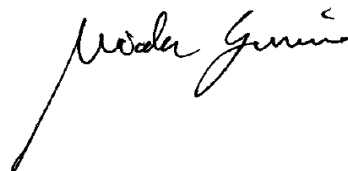
Nota Bene:
I risultati dell'ispezione di
NORMATEMPO ITALIA sono
applicabili solo all'oggetto
dell'ispezione. Il presente
rapporto può essere
riprodotto soltanto a seguito
di approvazione di
NORMATEMPO ITALIA e del
Committente

02/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

Allegato 1 - Elenco Documenti aggiornato al 09/02/2022
Allegato 2 - Rapporti Intermedi di verifica 2° emissione
Allegato 3 - Elenco elaborati ufficiale progetto DEFINITIVO

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Coordinatore del Controllo:	Ing. Laura Mameli	
Architettonico e Funzionale:	Arch. Federico Scudu	
Impianti Elettrici e speciali/ Impianti termici e fluido- meccanici:	Ing. Lorenzo Capone	
Sicurezza:	Arch. Elena Simonatti	

Ing. Nicola Gervasio



Allegato 1

Elenco Documenti

Nota Descrittiva elenco:

Tipo:

R = relazione,

D = Disegno,

C = comunicazioni,

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
Documenti pervenuti in data 13/12/2021				
1	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI_CdC 1A	A	nov. 2021
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	nov. 2021
Documenti pervenuti in data 09/02/2022				
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI_CdC 1A_REV.01	A	-
4	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	gen. 2022
5	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Risposte ai rilievi	R	feb. 2022

Allegato 2

Rapporti Intermedi di verifica 2° emissione



RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI GENERALI



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto DEFINITIVO "Ospedale di Città di Castello: Ampliamento 6 posti letto Terapia Intensiva - Intervento 1A"

STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Federico Scudu*

Impianti Elettrici e speciali: *Ing. Lorenzo Capone*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Lorenzo Capone*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti*



ISP 027E

Member of the Accredited Bodies of Mutual Recognition EA, IAF & ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

TERMINI E DEFINIZIONI

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto di Verifica Intermedia** **DOCUMENTI GENERALI 2° EMISSIONE**

Codice	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
Regolamento	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
Ispezionare	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
Progettazione	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
Progetto	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
Verificare	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
Processi correlati	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
Progettista	Il soggetto responsabile del progetto.
Verificatore	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
Committente	La controparte contrattuale.
Accertamenti della verifica	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
Criteri della verifica	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
Contenuto della verifica	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto di Verifica Intermedia** **DOCUMENTI GENERALI 2° EMISSIONE**

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art.2

LISTE DI CONTROLLO

E METODO DI CAMPIONAMENTO

Art.3

FASI DELLA VERIFICA

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 2° EMISSIONE

Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

LC-PD-DOC GEN

Check List Verifica Preventiva

Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Campione esaminato

Totale elaborati di carattere generale

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si esplicherà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

RVI DOCUMENTI TECNICI, FUNZIONALI e sulla SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

Il Rapporto riporta inoltre i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 4

ESITI DELLA VERIFICA

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 2° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

Non Conformità: quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

Art. 5

DOCUMENTI EMESSI

ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	27/12/2021	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	27/12/2021	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	01/03/2022	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	01/03/2022	2°
RAPPORTO FINALE	01/03/2022	-

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 6

RILIEVI EMERSI

Classificazione rilievi:

Non Conformità (NC) : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione (O) : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	LM	OSSERVAZIONE ESCLUSIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		Dall'analisi della documentazione consegnata, in raffronto con quanto previsto dal DPR 207/2010 e Dlgs 50/2016, si rilevano le seguenti carenze documentali per le quali si chiede la consegna degli stessi o giustificazioni in merito alla loro assenza: <ul style="list-style-type: none"> Eventuali pareri sull'intervento (asl, VVFF)
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	RUP	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		Nessuna risposta da parte del RUP, si esclude dalla verifica ogni considerazione relativa ad eventuali pareri che si possano esprimere sull'intervento.
<u>RILIEVO SUPERATO</u>		<input checked="" type="checkbox"/> SI con ESCLUSIONE <input type="checkbox"/> NO

N. 2	FeS	NON CONFORMITÀ SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		A - Relazione generale L'elaborato non tratta in maniera approfondita le lavorazioni e i materiali dell'intervento. A titolo di esempio non esaustivo si evidenziano: le demolizioni, gli intonaci, i conferimenti a discarica ecc. Il quarto capoverso a pag. 5 quando si parla del nuovo montascale è poco esaustivo.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Viene rimesso l'elaborato con le integrazioni richieste "Il quarto capoverso a pag. 5 quando si parla del nuovo montascale è poco comprensivo". Tale montascale non figura in questa relazione ma in quella dell'intervento 1C
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		Verificato aggiornamento
<u>RILIEVO SUPERATO</u>		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 3	FeS	OSSERVAZIONE SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		B - Disciplinare descrittivo e prestazione degli elementi tecnici Si richiede di contestualizzare il documento al progetto poiché si rileva che all'interno del documento vengono analizzati materiali che non fanno parte del progetto. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: Formazione del corpo dei rilevati, Elementi di rinforzo delle terre, scavi ecc.
EMISSIONE 2		

RISPOSTA DEL PROGETTISTA	Viene rimesso l'elaborato eliminando i refusi
ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE	Verificato aggiornamento
RILIEVO SUPERATO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 4	FeS	NON CONFORMITÀ OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
RILIEVO	C - Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi 1. Si richiede di aggiungere una premessa al documento indicante il riferimento del prezzario utilizzato e l'anno di riferimento. 2. Nel documento i prezzi derivati dalle analisi, qualora siano presenti elementi non derivanti da prezzari ufficiali, devono essere determinati mediante opportuna indagine di mercato e questa deve essere allegata all'analisi, o quanto meno darne visione alla scrivente.	
EMISSIONE 2		
RISPOSTA DEL PROGETTISTA	Viene rimesso l'elaborato in quanto per un problema di output di stampa, le informazioni sui capitoli non sono stati emessi	
ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE	1. Si richiede di aggiungere una premessa al documento indicante il l'anno di riferimento del prezzario utilizzato. 2. Per i nuovi prezzi mancano le analisi dei prezzi. Si ricorda che i prezzi derivati dalle analisi, qualora siano presenti elementi non derivanti da prezzari ufficiali, devono essere determinati mediante opportuna indagine di mercato e questa deve essere allegata all'analisi, o quanto meno darne visione alla scrivente. Si rimanda ogni altra considerazione alla successiva fase progettuale	
RILIEVO SUPERATO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO con OSSERVAZIONE	

N. 5	FeS	NON CONFORMITÀ OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
RILIEVO	D - Computo metrico estimativo Dall'analisi del documento, si rileva che il documento non è ripercorribile. Si riscontrano difficoltà a verificare la corrispondenza delle quantità di tutte le voci poiché mancano gli elementi di confronto con gli elaborati di progetto (dettaglio misure).	
EMISSIONE 2		
RISPOSTA DEL PROGETTISTA	Viene rimesso l'elaborato in quanto per un problema di output di stampa, le informazioni sulle categorie non sono state emesse	
ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE	Verificare le voci 2/2, 19/19 ecc. le misure indicate sembrano non corrispondere con quelle dell'elaborato grafico TAV. 4 Nell'elaborato si riscontrano diverse detrazioni nelle voci di misurazione. Chiarire il motivo per cui nella computazione di certe lavorazioni non si è utilizzato il metodo vuoto per pieno.	
RILIEVO SUPERATO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO con OSSERVAZIONE	

N. 6	LC	NON CONFORMITÀ SUPERATA
EMISSIONE 1		
RILIEVO	Elaborato A relazione generale	

	in relazione a quanto stabilito nella CEI 0-2 art 3.4.1 e DPR 207/10 art 25 inserire capitolo impianti elettrici con particolare riferimento alla descrizione dei luoghi dove deve essere realizzato l'impianto per attestare la compatibilità dell'impianto all'ambiente, alle infrastrutture esistenti, ecc.
EMISSIONE 2	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene rimesso l'elaborato
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Verificato l'aggiornamento
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 7	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Elaborato A.2 relazione specialistica in relazione a quanto stabilito nella CEI0-2 art 3.4.2 e DPR 207/10 art 26 indicare: <ol style="list-style-type: none"> 1. le caratteristiche dell'alimentazione, origine impianto e relative certificazioni del quadro esistente QSG se sono presenti 2. l'elenco dei carichi alimentati dalla rete e loro caratteristiche elettriche necessarie alla definizione della potenza assorbita (suddivisi tra quelli alimentati da rete ordinaria e quelli alimentati da rete di riserva e sicurezza); 3. descrizione esaustiva sugli impianti speciali e caratteristiche delle apparecchiature inserite in progetto 4. descrizione impianto di illuminazione, configurazione e caratteristiche delle apparecchiature inserite in progetto 5. gli elementi identificativi per la definizione dei livelli di compatibilità dei carichi alimentati dalle varie sezioni, in funzione della qualità della tensione di alimentazione e dei disturbi elettromagnetici generati degli stessi 6. Individuazione delle apparecchiature sensibili e apparecchiature disturbanti (CEI 0-16 e CEI 0-21) e loro compatibilità nel luogo di installazione (CEI EN 61000-2-4). 7. Eventuali riferimenti a parte di impianto esistente (come ad esempio il quadro generale) 	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene rimesso l'elaborato Per i punti 5 e 6 non si ritiene ci siano apparecchiature sensibili e disturbanti	
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Superata Si dissente dalla valutazione sulla non presenza di apparecchiature sensibili, in quanto tutte le apparecchiature mediche per il sostentamento in vita e/o il monitoraggio di pazienti critici sono e si devono considerare <u>sensibili</u> , tutto ciò premesso la loro protezione è garantita in quanto alimentate a valle del TR di isolamento	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 8	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	03.06.UC1A.E.00A5.MDC.ct Relazione Tecnica impianti meccanici e di calcolo.	

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nei locali vestizione, svestizione è dichiarato un carico dissipato di 500 w/mq non sono chiari i presupposti. 2. Al punto 7.1 si descrive la presenza della batteria di post-riscaldamento estivo, ma non è riportata sugli schemi. 3. Si chiede al progettista di allegare i diagrammi psicrometrici del trattamento aria 4. Si evidenzia che la regolazione della temperatura e umidità dei singoli ambienti è gestita da una unica sonda sul canale di mandata, chiarire 5. Manca la descrizione del funzionamento del circuito di recupero, come opera la valvola a tre vie e i set point di regolazione. 6. Manca la relazione di calcolo e dimensionamento delle reti gas medicali che giustificano la contemporaneità adottata, come indicato nel documento 03.06.UC1A.E.00B0.MDC.gc
EMISSIONE 2	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	-
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti, le risposte sono al punto 9
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 9	LC	OSSERVAZIONE SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	<p>Elaborato B, Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli elementi tecnici:</p> <p><u>parte elettrica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. integrare con le apparecchiature inserite nel progetto come ad esempio la descrizione sistema regolazione illuminazione DALI 2. p.to 36.4 corpi illuminanti specificare grado di protezione <p><u>parte meccanica</u> con riferimento alle sezioni 31-32-33-34-35-37</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Chiarire in modo univoco il materiale che costituisce la pannellatura (zincata, verniciata in acciaio inox, in alluminio) e quindi correlarla al CME.. 4. Il Pannello sandwich da 25 mm con poliuretano da 40 Kg/mc posta all'esterno a -2°C non rientra in classe A 5. Si chiede di chiarire se sono previsti dei diffusori di mandata con plenum rivestiti internamente 6. Chiarire la tipologia delle valvole d'intercettazione 7. Non è chiarito se le prese gas medicali sono sul testaletto fornite contestualmente con l'attrezzatura sanitaria 	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	<p>È stato riemesso l'elaborato e di conseguenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al paragrafo 6 della relazione il valore del carico dissipato è indicato pari a 500 W da non intendersi in 500 W/mq 2. La funzione di post riscaldamento estivo è affidata alla batteria BC1 che provvede anche al riscaldamento invernale si provvederà ad aggiornare lo schema funzionale 3. Si alleggeranno i diagrammi richiesti 4. Le variabili ambiente temperatura ed umidità, sono garantite dalla presenza sul canale di mandata delle relative sonde che pilotano, tramite il controllore DDC, in sequenza sia le valvole sulle batterie che sull'umidificatore a vapore. Tali parametri possono essere letti sia dalla postazione centrale remota oppure modificati a seconda delle esigenze 	

	<p>5.Sara integrato in relazione</p> <p>6.L'elaborato verrà integrato</p> <p>1-2:Viene riemesso l'elaborato</p> <p>3. sarà indicato nel nuovo documento riemesso</p> <p>4. sarà modificato con pannello da 50 mm</p> <p>5 . sarà indicato nel nuovo documento riemesso</p> <p>6 . sarà indicato nel nuovo documento riemesso</p> <p>7 . Le unità terminale gas sono previste su TTL, come riportato anche anche descrizione dell'elenco prezzi (di seguito trascritta): "Trave Testaletto Modello Smart Lung. 2000 mm per un posto letto costruita in estruso di alluminio, dedicato all'alloggiamento delle lampade, degli interruttori e del sistema di chiamata infermiera e/o segnalazione, con Prese Gas Medicali Montate (O2 Ac V) Dx E (O2 Ac V) Sx Afnor e Barra Portaceosori Da 2000 mm - COLORAZIONE RAL 9016 lucido - luce indiretta 2 X 18 W - luce visita 2 X 9.5 W - prese elettriche 16 (8 per lato) UNEL MULTISTANDATD 10/16 A 6+T - prese di messa a terra quantità 2 - Predisposizione Nr 2 Foratura per Inserimneto Sistema Di Chiamata Infermiera (Una Per Lato)"</p>
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 10	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	<p>Elaborato D CME:</p> <p><u>parte elettrica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> i corpi illuminanti inseriti nel CME risultano in quantità maggiore rispetto alla tavola I.3, verificare La quantità di cavo inserito nel CME risulta difforme rispetto allo schema unifilare I.7 <p><u>Parte meccanica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> si chiede di rendere coerente gli elementi inseriti nelle tavole di progetto con il CME 	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL</u> <u>PROGETTISTA</u>	<p>Parte elettrica: Viene riemesso l'elaborato.</p> <p>Parte meccanica: Viene riemesso l'elaborato.</p>	
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 11	LC	NON CONFORMITA' OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	<p>Elaborato C Analisi prezzi:</p> <p>Per i nuovi prezzi non desunti dalle analisi dei prezzari regionali si chiedono i giustificativi (preventivi, offerte)</p>	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL</u> <u>PROGETTISTA</u>	Viene riemesso l'elaborato con le integrazioni richieste	
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>	Alcuni nuovi prezzi non desunti dalle analisi dei prezzari regionali (Veneto e Campania) in particolare si evidenzia la mancanza di una Analisi compiuta corredata di offerta come indicato dal DPR 207/2010 art.32 per i NP.IE.01, ..02. ..03. ..04	



01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto di Verifica Intermedia**
DOCUMENTI GENERALI 2° EMISSIONE

RILIEVO SUPERATO

SI

NO con OSSERVAZIONE




Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

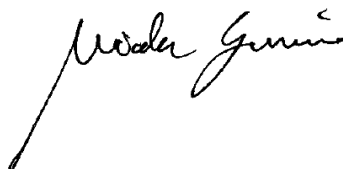
IL RESPONSABILE TECNICO

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI GENERALI 2° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
1° emissione			
8	3	-	-
2° emissione			
-	3	7	1

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Coordinatore del Controllo:	Ing. Laura Mameli	
Architettonico e Funzionale:	Arch. Federico Scudu	
Impianti Elettrici e speciali/ Impianti termici e fluido- meccanici:	Ing. Lorenzo Capone	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

Nota Bene:

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

Allegato 1

Elenco Documenti

Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
Documenti pervenuti in data 13/12/2021				
1	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI_CdC 1A	A	nov. 2021
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	nov. 2021
Documenti pervenuti in data 09/02/2022				
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI_CdC 1A_REV.01	A	-
4	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	gen. 2022
5	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Risposte ai rilievi	R	feb. 2022



RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto DEFINITIVO "Ospedale di Città di Castello: Ampliamento 6 posti letto Terapia Intensiva - Intervento 1A"

STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Federico Scudu*

Impianti Elettrici e speciali: *Ing. Lorenzo Capone*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Lorenzo Capone*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti*



ISP 027E

Member of the Society of Mutual Recognition Ex. MF e ILLIC
Signatory of EA, MF and ILLIC Mutual Recognition Agreements

Normatempo Italia srl

info@normatempoitalia.it

PEC:

normatempoitalia@cert.dag.it

www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

TERMINI E DEFINIZIONI

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 **Rapporto di Verifica Intermedia** **DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 2° EMISSIONE**

Codice	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
Regolamento	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
Ispezionare	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
Progettazione	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
Progetto	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
Verificare	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
Processi correlati	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
Progettista	Il soggetto responsabile del progetto.
Verificatore	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
Committente	La controparte contrattuale.
Accertamenti della verifica	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
Criteri della verifica	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
Contenuto della verifica	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 2° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.daq.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art.2

LISTE DI CONTROLLO

E METODO DI CAMPIONAMENTO

Art.3

FASI DELLA VERIFICA

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 2° EMISSIONE

Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

LC-PD-FUNZ

Check List Verifica Preventiva

Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Campione esaminato

Totale elaborati di carattere tecnico specifico

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si esplicherà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

RVI DOCUMENTI TECNICI, FUNZIONALI e sulla SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

Il Rapporto riporta inoltre i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
Corso Unione Sovietica 612/3D
10135 Torino - Italy
Tel. +39 011.0891051
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
REA nr. TO-1170939

Art. 4

ESITI DELLA VERIFICA

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 2° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

Non Conformità: quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

Art. 5

DOCUMENTI EMESSI

ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	27/12/2021	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	27/12/2021	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	01/03/2022	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici, Funzionali e sulla Sicurezza	01/03/2022	2°
RAPPORTO FINALE	01/03/2022	-

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl
info@normatempoitalia.it
 PEC:
normatempoitalia@cert.dag.it
www.normatempoitalia.it

Sede Legale/operativa
 Corso Unione Sovietica 612/3D
 10135 Torino - Italy
 Tel. +39 011.0891051
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013
 Cap. Soc. € 10.000,00 I.V.
 REA nr. TO-1170939

Art. 6

RILIEVI EMERSI

Classificazione rilievi:

Non Conformità (NC) : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione (O) : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	FeS	NON CONFORMITÀ SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	2 -Planimetria di inquadramento	In alto a sinistra modificare il simbolo dell'orientamento (se di questo si tratta) in quanto non comprensibile
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene riemesso l'elaborato con le modifiche richieste	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificato l'aggiornamento	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 2	FeS	OSSERVAZIONE SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	In molte tavole di progetto e anche nelle K-plan non è indicato l'orientamento. Verificare e aggiungere.	
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene riemesso l'elaborato con le modifiche richieste	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificato l'aggiornamento	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 3	FeS	NON CONFORMITÀ OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Tav. 4 - Pianta con demolizioni e ricostruzioni	Nell'elaborato parrebbe opportuno aggiungere le quote in modo da averne riscontro nel computo metrico estimativo.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene riemesso l'elaborato riportando nei vari locali il cod. delle stanze, i mq dei vani e qualche misura planimetrica così da poterle confrontare con il c.m.e.	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Nella tavola utilizzare i colori convenzionali: Giallo per le demolizioni e rosso per le ricostruzioni	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO con OSSERVAZIONE	

N. 4	FeS	NON CONFORMITÀ SUPERATA
------	-----	------------------------------------

EMISSIONE 1

<u>RILIEVO</u>	Tav. 10 - Unità ambientali T.I. Nell'elaborato vengono campite con colorazioni di tonalità verde e rosa le piante delle unità tipo senza riportare una legenda esplicativa. Chiarire inoltre se i servizi igienici sono oggetto di intervento.
EMISSIONE 2	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Le colorazioni servono solamente a distinguere il tipo di ambiente. La scelta che è stata fatta è meramente indicativa; in fase di realizzazione dell'opera sarà la Committenza, di concerto con la D.L. ad indicarne i colori definitivi. A titolo di chiarimento, all'interno della suddetta tavola verrà riportata anche la legenda che è stata adottata per le destinazioni d'uso degli ambienti rappresentati. Si precisa infine che le degenze di terapia intensiva (ovvero stanze isolate o open space) non sono dotate wc al loro interno
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Verificato l'aggiornamento
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 5**FeS****NON CONFORMITÀ
SUPERATA****EMISSIONE 1**

<u>RILIEVO</u>	E - Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. 1. L'elaborato tratta in maniera generale e poco approfondita la gestione della sicurezza in cantiere. Trattandosi di una struttura sanitaria che per forza di cose non potrà bloccare l'attività durante i lavori è bene descrivere in maniera dettagliata lay-out di cantiere, accessi, compartimentazioni, segnalazioni, stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali, organizzazione delle lavorazioni ecc. 2. Nel capitolo quarto riportare i riferimenti normativi.
EMISSIONE 2	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene rimesso l'elaborato
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Verificato l'aggiornamento
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 6**LC****OSSERVAZIONE
SUPERATA****EMISSIONE 1**

<u>RILIEVO</u>	Tavola I.8 schema a blocchi distribuzione elettrica: 1. si evidenzia l'utilizzo del cavo FTG180M16 (resistente al fuoco) solo nel tratto tra il quadro di reparto terapia intensiva QREPT.I. e i quadri ITM, posizionati nel locale attesa, mentre per il tratto tra il quadro di piano QSG esistente e posato nel locale magazzino e QREPT.I il cavo utilizzato è FG16M16, verificare 2. per una migliore comprensione identificare sia sullo schema a blocchi che sullo schema unifilare i due quadri ITM (ad esempio QITM1 e QITM2)
EMISSIONE 2	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene rimesso l'elaborato
<u>ESITO VERIFICA/</u>	Verificati gli aggiornamenti

CONTRODEDUZIONE	
RILIEVO SUPERATO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 7	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>Tavola I.7 schema unifilare</p> <ol style="list-style-type: none"> Sul quadro terapia intensiva sezione privilegiata l'arrivo è indicato da QGBT, mentre dallo schema a blocchi si fa intendere che è sotteso al QSG esistente (quadro di piano) chiarire l'equivoco Sul quadro terapia intensiva sezione continuità assoluta non è indicato a quale quadro è sotteso Si ritiene opportuno redigere un nuovo schema unifilare con indicato il parziale di QSG con indicato se presenti, o di nuova fornitura le caratteristiche dei due interruttori delle due rispettive sezioni Lo schema riferito al quadro UTA indica il punto di consegna da quadro generale, mentre sullo schema QUADRO REPARTO TERAPIA INTENSIVA SEZIONE PRIVILEGIATA compare alimentazione QUTA alla colonna 34, verificare Rivedere i due schemi relativi ai quadri trasformatore isolamento, indicando i due interruttori generali a monte dello scambio e specificare l'origine dei due ingressi con riferimento allo schema unifilare quadro reparto terapia intensiva Indicare sugli schemi di cui al punto precedente qual è la linea principale e quella di emergenza inoltre indicare i parametri di regolazione tempo di ritardo e limite di tensione. Negli schemi relativi ai quadri trasfo isolamento non si evincono le alimentazioni delle apparecchiature facenti parte il cablaggio strutturato come previsto nel documento B al punto 36.5 Cablaggio strutturato
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Viene riemesso l'elaborato
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		Verificati gli aggiornamenti
<u>RILIEVO SUPERATO</u>		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 8	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		<p>Elaborato A.4, Relazione di Calcolo Illuminotecnico</p> <ol style="list-style-type: none"> Il numero di corpi illuminanti utilizzato nel calcolo non corrisponde al numero dei corpi illuminanti indicati nella tavola I.3 Si osserva nel locale isolato una sovrapposizione di due gruppi da 6 corpi illuminanti montati rispettivamente a quota 2.9 e 2.7 m dal piano di calpestio, verificare Stessa osservazione è valida per la terapia intensiva dove sono previsti 38 corpi illuminanti di cui 6 sovrapposti. Verificare.
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Viene riemesso l'elaborato

<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 9	LC	NON CONFORMITA' OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Elaborato I.3, Layout Apparecchiature Illuminazione e Forza Motrice Si osservano affianco alle apparecchiature dei codici (ad esempio L15, L10 IT2 ecc) che non trovano riscontro né con lo schema unifilare né con nessun altro documento. Verificare	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	I codici indicati affianco delle apparecchiature indicano la numerazione del circuito indicata negli schemi unifilari. Negli schemi unifilari <u>inseriremo</u> l'identificativo IT1 - IT2 per distinguere le linee in uscita dai quadri con trasformatore di isolamento	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Si prende atto della risposta dei progettisti, tuttavia l'elaborato trasmesso non trova riscontro con la tavola I.7 - schema unifilare- in quanto non sono indicati i codici alfanumerici di cui sopra	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO con OSSERVAZIONE	

N. 10	LC	NON CONFORMITA' OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	Elaborato I.4, Layout Impianti Chiamata Infermieri, TV, Dati, TVCC, Citofono: Indicare in planimetria: 1. posizione rack dati 2. posizione TV (n.4) 3. posizione monitor (n.4) 4. posizione NVR (n.2)	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	1. Non sappiamo la posizione del rack dati esistente infatti è stata considerata la lunghezza massima per i cavi 2 TV n.1 - si corregge nel computo 3 - 4 I monitor e gli NVR si trovano nel locale lavoro infermieri e monitoraggio	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Si prende atto della risposta dei progettisti, si ritiene opportuno indicare in planimetria sia la posizione ipotetica del rack dati che il posizionamento delle apparecchiature di cui ai punti 3 e 4	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO con OSSERVAZIONE	

N. 11	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	03.05.UC1A.E.I130.MDC.ct Impianto gas medicali - Distribuzione 1. Indicare le compartimentazioni e gli accorgimenti adottati negli attraversamenti per il ripristino e la protezione degli impianti, affinché sia verificabile il rispetto delle condizioni al punto 17.3.2 del DM 19.3.2015. 2. Indicare in una sezione le posizioni della rete al fine di definire i percorsi e la conformità alle norme.	

<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene rimesso l'elaborato
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 12	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	03.05.UC1A.E.I140.MDC.ct Impianto idrico sanitario - Reti di adduzione e scarichi Ai fini di corretta individuazione dell'opera aggiungere schema dimensionato d'alimentazione e dello scarico dei sanitari.	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Viene rimesso l'elaborato	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 13	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>	03.05.UC1A.E.I150.MDC.ct Impianto di climatizzazione - Distribuzione aeraulica <ol style="list-style-type: none"> Le serrande tagliafuoco sono posizionate in una posizione non condivisibile Il flessibile tra il condotto principale e il plenum di distribuzione deve avere lunghezza non maggiore di 5 diametri, verificare In legenda sono indicati n° 20 plenum completi di diffusore e filtro assoluto (indicare la categoria del filtri) in CME sono riportati n° 8 plenum con diffusore e filtro assoluto HEPA 99,99 . aggiornare i documenti Ai fini di verificare il rispetto di quando indicato nel documento n° 02120.21333.03.06.UC1A.E.00A5.MDC.ct, indicare le portate d'aria di mandata e ripresa nei singoli locali. 	
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	È stato rimesso l'elaborato e di conseguenza: <ol style="list-style-type: none"> Le serrande tagliafuoco e le serrande di taratura sosno traslate all'interno del reparto Vengono introdotte le modifiche per il rispetto della regola richiamata Nella legenda delle apparecchiature aerauliche sono presenti n° 21 diffusori, completi di plenum portafiltro e serranda di regolazione, la quantità è stata corretta nel CME Viene inserita una tabella riepilogativa ambiente per ambiente dove saranno riportate le quantità di aria in mandata ed in ripresa. 	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti	
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

N. 14	LC	NON CONFORMITA' SUPERATA
--------------	-----------	--

EMISSIONE 1

<u>RILIEVO</u>	03.05.UC1A.E.I160.MDC.ct Impianto di climatizzazione - Schema strumentato UTA <ol style="list-style-type: none"> In uscita dall'UTA è indicato un filtro assoluto HEPA 14 di pari caratteristiche al filtro terminale pre diffusore, verificare Non è evidente la modalità di controllo dell'umidità poiché manca la batteria di post riscaldamento Indicare una soglia pressione sonora di mandata e una di ripresa, considerando la natura dei locali terminali. La perdita di carico di un filtro HEPA 14 "pulito" è di 200/250Pa quando la pressione totale del ventilatore di mandata è di 250Pa. Non sono presenti relazioni di calcolo del dimensionamento dei condotti e della pressione richiesta ai ventilatori.
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	<ol style="list-style-type: none"> Sia il filtro assoluto installato sull'UTA che quelli previsti nel plenum dei singoli diffusori sono previsti di classe H14, al fine di raggiungere elevatissime condizioni di purezza dell'aria immessa La batteria BC1 ha le seguenti funzioni : Riscaldamento invernale e Post riscaldamento estivo, cos'come riportato nella relazione tecnica al paragrafo 7.1. nella legenda riportata sul grafico sono riportate le prestazioni termiche nominali della batteria in regime estivo ed invernale. Sarà indicata una soglia di pressione sonora dell'aria in ciascun ambiente nella tabella riepilogativa di cui sopra La prevalenza del ventilatore di immissione (280 Pa), si riferisce a quella Utile, cioè a valle del Filtro assoluto I calcoli richiesti saranno prodotti nell'ambito dello sviluppo della progettazione esecutiva in conformità al DL 50/2016 e DPR richiamato.
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificati gli aggiornamenti
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 15	ES	NON CONFORMITA' OSSERVAZIONE
EMISSIONE 1		
<u>RILIEVO</u>		Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. <ol style="list-style-type: none"> Non è presente all'interno del documento: <ol style="list-style-type: none"> localizzazione dell'opera e descrizione del contesto dell'area di cantiere relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare, secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo, redigendo un computo metrico estimativo di massima (contenuti previsti dall'art. 17 comma 2 lettera d del DPR 207/10). Fornire integrazioni Vista l'emergenza sanitaria in corso dovuta alla diffusione del COVID-19 e in funzione dei tempi di appalto si suggerisce di valutare se inserire nel QE una quota a parte da destinare alla messa in atto delle procedure anticontagio a carico del CSE definita da opportuno computo metrico.
EMISSIONE 2		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Viene riemesso l'elaborato
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		<ol style="list-style-type: none"> Il documento risulta integrato. Con riferimento al punto d) si chiede di fornire le analisi prezzo per i nuovi prezzi. Si chiede inoltre di fornire indicazione sull'inserimento delle demolizioni (voci 1-8) all'interno dei costi della

	<p>sicurezza e altre voci non direttamente riconducibili all'allegato XV comma 4 (in riferimento a quanto riportato al punto 1 nelle "LINEE GUIDA PER IL CALCOLO DEI COSTI E DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA E PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO PRESUNTO DELLA MANODOPERA NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI" regione Umbria - Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 1 del 5 gennaio 2022)</p> <p>2. Non si rileva integrazione o specifica in merito al rilievo</p>
<u>RILIEVO SUPERATO</u>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO con OSSERVAZIONE</p>

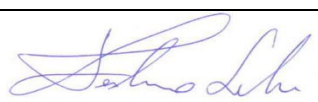


Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

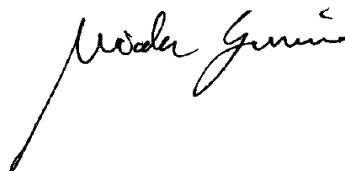
IL RESPONSABILE TECNICO

01/03/2022 - 21-3467 - GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia DOCUMENTI TECNICI FUNZIONALI E SULLA SICUREZZA 2° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
1° emissione			
13	1	-	-
2° emissione			
-	4	10	-

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Architettonico e Funzionale:	Arch. Federico Scudu	
Impianti Elettrici e speciali/ Impianti termici e fluido- meccanici:	Ing. Lorenzo Capone	
Sicurezza:	Arch. Elena Simonatti	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

Nota Bene:

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

Allegato 1

Elenco Documenti

Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
Documenti pervenuti in data 13/12/2021				
1	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI_CdC 1A	A	nov. 2021
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	nov. 2021
Documenti pervenuti in data 09/02/2022				
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	ELENCO ELABORATI_CdC 1A_REV.01	A	-
4	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	gen. 2022
5	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. / Ing. Erica Proietti	Risposte ai rilievi	R	feb. 2022

Allegato 3

Elenco elaborati ufficiale progetto DEFINITIVO

Raggruppamento Temporaneo

MASTELLONE di CASTELVETERE ENGINEERING srl – Architecna srl – Ing. Erica Proietti

Via Stazio n° 3 - 80123 Napoli - Tel. 081.734.50.47 – Fax 081.734.52.69 –

Email. ingfabiomastellone@gmail.com – Pec fabio.mastellonedicastelvetere@ordingna.it

Napoli, 09 Febbraio 2022

Spett.le **USL UMBRIA 1**
Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell’Umbria
Via Guerra n. 21 - Perugia

Alla.c.a **del Responsabile del Procedimento**
Ing. Fabio Pagliaccia
PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

Spett.le **Normatempo Italia srl**
Corso Unione Sovietica 612/3D - Torino
PEC: normatempoitalia@cert.dag.it

Prot. UG1/E/009/MdC/ct

Oggetto: Progetto “Programma di potenziamento della rete ospedaliera regionale dell’Umbria per emergenza COVID-19” - Accordo Quadro Lotto Geografico 19 Umbria – Area 1 Perugia, ***Intervento 1A - Ospedale di Città di Castello - Ampliamento 6 posti letto terapia intensiva***
Trasmissione Revisione Progetto Definitivo

Con la presente, lo scrivente nella qualità di capogruppo del raggruppamento in epigrafe, trasmette la revisione del progetto definitivo dei lavori in oggetto, a seguito delle osservazioni contenute nel verbale di verifica, negli elaborati di cui all’allegato elenco.

Distinti saluti

Allegati c.s.

Il Capogruppo
MASTELLONE DI CASTELVETERE
ENGINEERING SRL

Ing. Fabio Mastellone di Castelvetero


ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1-PERUGIA

INTERVENTO 1A - AMPLIAMENTO 6 POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA - OSPEDALE DI CITTÀ DI CASTELLO

PROGETTO DEFINITIVO - ELENCO ELABORATI

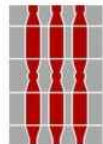
N°	TITOLO - Grafico	SCALA	REV	COD.
E.1	Corografia *	1:2000	0	02120.21333.03.05.UC1A.E.E010.000.MDC.mp
E.2	Planimetria di inquadramento	1:200	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E020.001.MDC.gc
E.3	Pianta di Stato di fatto	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E030.001.MDC.gc
E.4	Pianta con Demolizioni e Ricostruzioni	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E040.001.MDC.gc
E.5	Pianta di Progetto Architettonico	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E050.001.MDC.gc
E.6	Pianta arredata e percorsi	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E060.001.MDC.gc
E.7	Sezioni di Stato di fatto	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E070.001.MDC.gc
E.8	Sezioni di Progetto	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E080.001.MDC.gc
E.9	Prospetto Nord	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E090.001.MDC.gc
E.10	Unità ambientali T.I.	1:50	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.E100.001.MDC.gc
I.1	Impianti Elettrici e Speciali: Classificazione Locali Medici *	1:100	0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I010.000.MDC.at
I.2	Impianti Elettrici e Speciali: Distribuzione Canalizzazioni Principali *	1:100	0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I020.000.MDC.at
I.3	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Apparecchiature Illuminazione e Forza Motrice	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I030.001.MDC.at
I.4	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Impianti Chiamata Infermieri, TV, Dati, TVCC, Citofono *	1:100	0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I040.000.MDC.at
I.5	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Impianti Rivelazione Fumi ed Evac *	1:100	0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I050.000.MDC.at
I.6	Impianti Elettrici e Speciali: Particolari di Collegamento Nodi Equipotenziali *		0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I060.000.MDC.at
I.7	Impianti Elettrici e Speciali: Quadri Elettrici e Schemi Unifilari		1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I070.001.MDC.at
I.8	Impianti Elettrici e Speciali: Schema a Blocchi Distribuzione Elettrica Principale		1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I080.001.MDC.at
I.9	Impianti Elettrici e Speciali: Particolari Costruttivi *	varie	0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I090.000.MDC.at
I.10	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto Chiamata Infermieri *		0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I100.000.MDC.at
I.11	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto di Rilevazione Fumi *		0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I110.000.MDC.at
I.12	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto Evac *		0	02120.21333.03.05.UC1A.E.I120.000.MDC.at
I.13	Impianto gas madicali - Distribuzione	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I130.001.MDC.ct
I.14	Impianto Idrico sanitario ed Antincendio	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I140.001.MDC.ct
I.15	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aeraulica	1:100	1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I150.001.MDC.ct
I.16	Impianto di climatizzazione - Schema strumentato UTA		1	02120.21333.03.05.UC1A.E.I160.001.MDC.ct
N°	TITOLO - Allegato		REV	COD.
A	Relazione Generale		1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A0.001.MDC.gc
A.1	Relazione CAM *		0	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A1.000.MDC.ep
A.2	Relazione Tecnica Impianti Elettrici		1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A2.001.MDC.at
A.3	Relazione di Calcolo per il Dimensionamento di Cavi ed Interruttori *		0	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A3.000.MDC.at
A.4	Relazione di Calcolo Illuminotecnico		1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A4.001.MDC.at

ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1-PERUGIA**INTERVENTO 1A - AMPLIAMENTO 6 POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA -
OSPEDALE DI CITTÀ DI CASTELLO****PROGETTO DEFINITIVO - ELENCO ELABORATI**

A.5	Relazione Tecnica e di calcolo impianti meccanici	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A5.001.MDC.ct
A.6	Relazione Tecnica e di calcolo impianti gas medicali	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00A6.001.MDC.ct
B	Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli elementi tecnici	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00B0.001.MDC.gc
C	Elenco Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00C0.001.MDC.gc
D	Computo Metrico Estimativo	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00D0.001.MDC.gc
E	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00E0.000.MDC.mp
F	Quadro Economico	1	02120.21333.03.06.UC1A.E.00F0.001.MDC.ct

Note

* Elaborato non oggetto della revisione



**Regione
Umbria**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO
DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA COVID-19



ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1 PERUGIA



**OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO:
AMPLIAMENTO 6 POSTI LETTO TERAPIA
INTENSIVA**

INTERVENTO:

1A

PROGETTO DEFINITIVO

RT- Progettisti
Capogruppo:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l.

Mandanti:

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.

Ing. Erica Proietti

Responsabile del Procedimento:

Ing. Fabio Pagliaccia

ELABORATO:

Relazione Generale

ELABORATO:

A

SCALA:

—

DATA:

NOVEMBRE 2021

REDAZIONE:

Ing. G. Canfora

VERIFICA:

Arch. S. Fulci

APPROVAZIONE:

Ing. F. Mastellone

EMESSO PER: REV. 01

REV.: GENNAIO 2022

Sommario

1	PREMESSE	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
3	IL PROGETTO ARCHITETTONICO	2
4	IL PROGETTO IMPIANTISTICO	11
4.1	Impianti elettrici e speciali	11
4.2	Norme di riferimento impianti elettrici	13
4.3	Impianti di climatizzazione	13
4.4	Impianti gas medicali	14

1 PREMESSE

Il presente intervento riguarda la trasformazione dell'area attualmente destinata ad ambulatorio protetto, ubicata al piano primo del complesso Ospedaliero di Città di Castello. Il suddetto Reparto verrà rimodulato per ospitare una Terapia Intensiva con 6 posti letto, di cui n.2 PL isolati e n. 4 in open space.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'Ospedale di Città di Castello, ubicato nel Comune di Città di Castello (PG), struttura classificata "DEA I", è collocato a circa 1,4 km dal centro storico.

La nuova Terapia Intensiva, come suddetto, verrà realizzata al primo piano all'interno dell'attuale area destinata ad ambulatorio protetto.

Il progetto in oggetto si basa su due aspetti fondamentali: variazioni distributiva degli spazi originari, per venire incontro alle esigenze dell'Amministrazione ed il miglioramento degli impianti tecnologici del suddetto reparto.

3 IL PROGETTO ARCHITETTONICO

L'intervento in oggetto, prevede la ristrutturazione interna dell' Ospedale di Città di Castello, di circa 390 mq lordi, migliorandone come detto l'articolazione degli spazi interni e di conseguenza i servizi verso l'utenza.

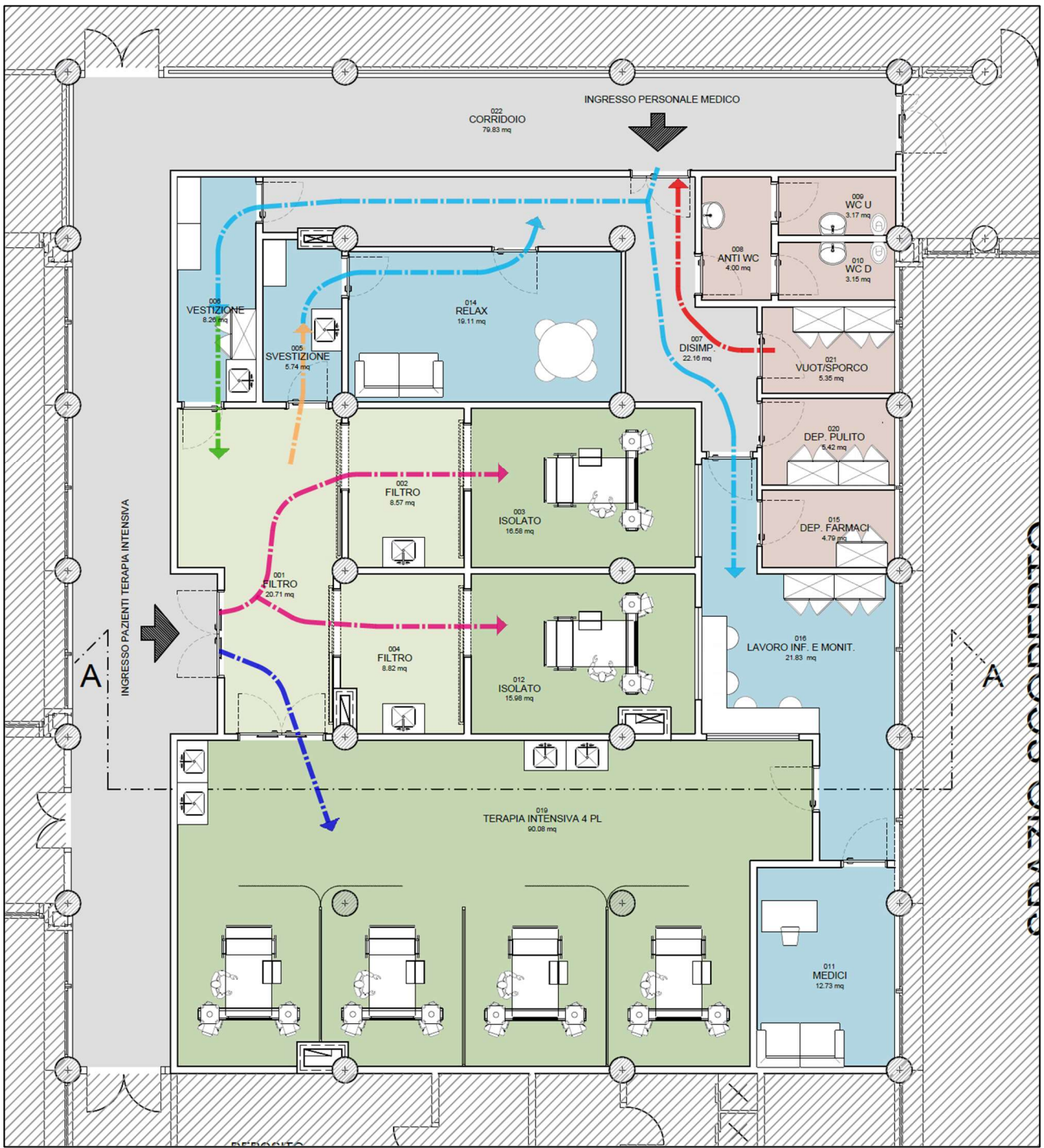
La distribuzione degli ambienti è stata strutturata in modo da garantire accessi distinti per pazienti e personale medico.

L'ingresso pazienti consentirà , appositamente filtrato, consentirà di accedere o all'interno di una sala open space con n. 4 posti letto divisi in box o all'interno di n.2 stanze isolato con filtri a pressione controllata.

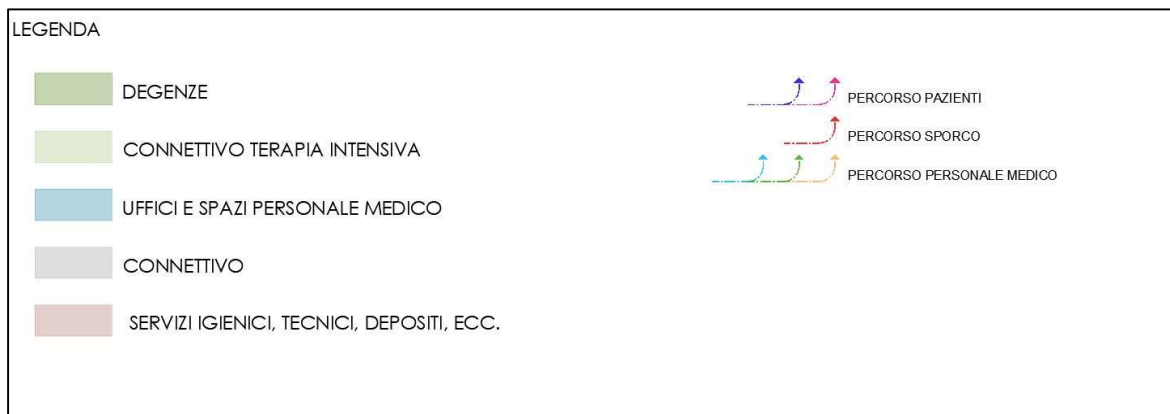
In corrispondenza dell'ingresso destinato al personale medico, verranno collocati appositi locali per la vestizione e svestizione dei DPI, una zona relax ed i relativi servizi igienici.

Altresì, sempre in questa ala del reparto, verranno collocati il deposito, farmaci, pulito e sporco.

Completano il reparto una stanza per il lavoro inferieri e monitoraggio, collocata in modo da garantire il controllo e la visione baricentrica di tutte le degenze suddette, ed una stanza per i medici di turno.



Suddivisione schematica aree



In sintesi, le lavorazioni previste possono così riassumersi:

- Interventi di demolizioni e rimozioni della quasi totalità delle tramezzature esistenti;
- realizzazione di tramezzature, in doppia lastra di cartongesso con interposta struttura metallica e isolante termico in fibre minerali, a delimitazione dei nuovi locali progettati;
- rimozione e rifacimento delle pavimentazioni e rivestimenti dell'intero Reparto;
- rimozione e rifacimento dei controsoffitti esistenti dell'intera;
- rimozione e sostituzione degli infissi interni;
- rimozione e rifacimento dell'intera impiantistica meccanica sia relativa alla climatizzazione che idrico-sanitaria e gas medicali;
- rimozione e rifacimento dell'intera impiantistica inerente sia gli impianti elettrici che speciali.
- conferimento dei materiali provenienti dalle demolizioni (tramezzi, pavimenti controsoffitti, infissi ecc.) a discarica autorizzata.

4

Per quanto descritto, nella Terapia Intensiva avremo le seguenti attività funzionali così dimensionate:

RIEPILOGO DATI METRICI SUPERFICIE UTILE	
LOCALE	mq
Vestizione DPI	8.26
Svestizione DPI	5.74
Corridoio/Disimpegno/Filtro	122.70
Stanza isolato	32.56
Filtro a pressione controllata	17.40

Degenze in Box	90.08
Vuotatoio/Sporco	5.35
Deposito pulito	5.42
Deposito farmaci	4.79
Lavoro infermieri e monitoraggio	21.83
Medici	12.73
Relax	19.11

(*) N.B. :

Laddove gli ambienti non avranno sufficiente illuminazione naturale, gli stessi verranno trattati con idonei sistemi di illuminazione artificiale, atti a garantire la migliore condizione di intervento come da riferimenti normativi:

- CEI 64-8/7-710 - Ambienti ed applicazioni particolari" e nello specifico alla Sezione 710 "Locali ad uso medico";
- UNI EN 12464-1 - Illuminazione dei posti di lavoro in interni;
- CEI EN 60598-2-25 Apparecchi di illuminazione Parte 2-25: Prescrizioni particolari - Apparecchi di illuminazione per gli ambienti clinici degli ospedali e delle unità sanitarie;
- DM 18-09-2002 – Prevenzione incendio in strutture sanitarie;
- D.Lgs 81/08 e successive modifiche
- UNI EN 15193 - Prestazione energetica degli edifici - Requisiti energetici per illuminazione.

Inoltre trattandosi di ambienti ospedalieri, dove non garantita, le aree in questione avranno anche opportuni sistemi di ricambi di aria, come da riferimenti normativi:

- UNI 10339 – Impianti aeraulici ai fini del benessere.

In merito ai materiali utilizzati per i pavimenti, al fine di mantenere le superfici perfettamente sanificate e facilmente lavabili, si è scelto di utilizzare PVC omogeneo elettroconduttivo (per le degenze) e cloruro di polivinile in rotoli di lunghezza pari a 2 mt e spessore 2 mm (per tutti i restanti ambienti del reparto).

5

Nello specifico le caratteristiche dei **pavimenti** sono di seguito descritte:

- **Pvc omogeneo elettroconduttivo** decorato a tutto spessore, pressato monostrato, idoneo per aule multimediali, sale operatorie, laboratori, ecc., con superficie semilucida, classe 34-43 secondo norma EN 685, impronta residua $\leq 0,035$ mm secondo norma EN 433, reazione al fuoco classe Bfl-s1, spessore 2 mm, peso 3,2 kg/mq, in opera con idoneo collante, compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo con malta autolivellante, tagli sfridi e pulitura finale, in piastre 61 x 61 cm.
- **Cloruro di polivinile**, in rotoli di altezza pari a 2,00 m, di 2 mm di spessore e del peso di 2,8 kg/mq, composto di 3 strati indelaminabili senza rapporto né direzione.

Lo strato di usura, dovrà avere uno spessore non inferiore a 0,7 mm (EN429), ricoperto da un finish poliuretano; lo strato intermedio pari in fibra di vetro impregnata di cloruro di vinile omogeneo e compatto.

Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche da certificare:

- reazione al fuoco di classe 1;
- durezza shore "D" 70 c.a, secondo DIN 53505;
- resistenza alla dispersione elettrica 10 (elevato a 10) ohm c.a.;
- miglioramento acustico è di circa 6 dB (ISO 140/ISO 717);
- resistenza all'usura classe 34 (p2 EN 660);
- coefficiente di conduzione termica 0,19 W/m K (DIN 52612);
- resistenza termica 0,0116 mq K/W (DIN 52612);
- stabilità dimensionale 0,10% in ambedue i sensi, (EN 434).

La posa dovrà avvenire su un supporto idoneo e consistente, perfettamente liscio e complanare, ben stagionato ed asciutto con un grado di umidità residua inferiore al 2,5%, da compensare a parte. Sono compresi: gli adesivi suggeriti dalla ditta fornitrice, i tagli, gli sfridi, le saldature e quanto altro occorre per dare l'opera finita: in rotoli alti 2,00 m dello spessore di 2 mm e del peso di 2,8 kg/mq circa. (Tale pavimentazione sarà prevista in tutti gli ambienti ad eccezione delle degenze e dei filtri in pressione).

Tutti i suddetti pavimenti avranno anche una sguscia perimetrale, saldata orizzontalmente e composta in cloruro di polivinile.

Le caratteristiche tecniche sono di seguito descritte:

- **Sguscia perimetrale**, saldata orizzontalmente composta in cloruro di polivinile, spessore 2 mm e peso di 2,8 kg/mq, composto di 3 strati indelaminabili senza rapporto né direzione. Lo strato di usura, dovrà avere uno spessore non inferiore a 0,7 mm (EN429), ricoperto da un finish poliuretano; lo strato intermedio pari in fibra di vetro impregnata di cloruro di vinile omogeneo e compatto. Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche da certificare:
 - reazione al fuoco di classe 1;
 - durezza shore "D" 70 c.a, secondo DIN 53505;
 - resistenza alla dispersione elettrica 10 (elevato a 10) ohm c.a.;
 - miglioramento acustico è di circa 6 dB (ISO 140/ISO 717);
 - resistenza all'usura classe 34 (p2 EN 660);
 - coefficiente di conduzione termica 0,19 W/m K (DIN 52612);
 - resistenza termica 0,0116 mq K/W (DIN 52612);
 - stabilità dimensionale 0,10% in ambedue i sensi, (EN 434).

La posa dovrà avvenire su un supporto idoneo e consistente, perfettamente liscio e complanare, ben stagionato ed asciutto con un grado di umidità residua inferiore al 2,5%, da compensare a parte. Sono compresi: gli

adesivi suggeriti dalla ditta fornitrice, i tagli, gli sfridi, le saldature e quanto altro occorre per dare l'opera finita.

Analogamente, sempre ai fini igienici, tutte le pareti verranno rivestite fino ad altezza controsoffitto in calandrato di cloruro di polivinile; tale materiale del dettaglio è di seguito descritto :

- **Rivestimento in calandrato di cloruro di polivinile** con disegno passante su tutto lo spessore e senza alcun rapporto. Lo strato superiore di usura, dello spessore non inferiore a 0,7 mm, sarà ricoperto con un finish acrilico - poliuretano.

Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- reazione al fuoco di classe 1;
- resistenza alla dispersione elettrica > 10 (elevato a 9) ohm;
- miglioramento acustico è di circa 6 dB (ISO 140/ISO 717);
- resistenza all'impronta 0,05 mm (EN 433);
- resistenza all'usura 0,15 mm (EN 660-1);
- resistenza alle sedie a rotelle (EN 425);
- resistenza alla luce grado 7/8 scala dei blu (DIN 53389);
- coefficiente di conduzione termica 0,182 W/m K (DIN 52612);
- resistenza termica 0,0085 mq K/W (DIN 52612);
- stabilità dimensionale 0,4% longitudinale, 0,25% trasversale (DIN 51962).

La posa dovrà avvenire su un supporto idoneo e consistente, perfettamente liscio e complanare, ben stagionato ed asciutto con un grado di umidità residua inferiore al 2,5%, da compensare a parte. Sono compresi: gli adesivi suggeriti dalla ditta fornitrice, i tagli, gli sfridi, le saldature e quanto altro occorre per dare l'opera finita: rotoli alti 1,20-1,60 m, spessore di 2,00 mm e del peso di 2,8 kg /mq circa.

Lungo il perimetro dei vari corridoi del reparto verranno applicate apposite fasce paracolpi in alluminio; queste ultime avranno le seguenti caratteristiche:

- **Fasce ad assorbimento elastico degli urti**, avranno un profilo continuo a piena larghezza in alluminio estruso con giunto ammortizzante; tali paracolpi saranno anche dotati di terminali di chiusura delle estremità, angoli esterni e di quant'altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Classificazione di reazione al fuoco B-S2 d0.

Tutti i soffitti del Reparto da ristrutturare, verranno controsoffittati per consentire il passaggio degli impianti.

I soffitti delle stanze di degenza (box e Isolati) ed i relativi filtri a pressione controllata verranno controsoffittati con pannelli fonoassorbenti in doghe di alluminio e isolate termico e saranno ispezionabili; i restanti ambienti verranno controsoffittati con pannelli di fibra di roccia.

Di seguito si elencano le caratteristiche dei due tipi di controsoffitti che verranno adottati:

– **Controsoffitto in alluminio**

Soffittatura fonoassorbente eseguita con pannelli verniciati in bianco standard delle dimensioni da cm 60x60 a cm 120x120 o con doghe in alluminio di larghezza da cm 10 a cm 20, di spessore non inferiore a mm 0,5, del peso di circa Kgxm³, preverniciati a fuoco, fornita e posta in opera.

Sono compresi: la fornitura e posa in opera del materassino di lana di vetro in sacco di materiale plastico e veletta di spessore non inferiore a cm 2; il montaggio a mezzo di orditura metallica portante di aggancio zincato o in tubi di tipo elios; il terminale in alluminio o in legno; il tutto montato ad una distanza non maggiore di cm 60 dal soprastante solaio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.

– **Controsoffitto in lana di roccia**

Controsoffitto in pannelli di fibra di roccia ispezionabili, agglomerata e compressa, rivestiti in pittura bianca, con superficie microperforata o fessurata, fornito e posto in opera per incastro su orditura reticolare non in vista con i profilati di acciaio galvanizzato. I pannelli sono delle dimensioni di cm 60x60x1,5. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.

Le nuove tramezzature, di spessore variabile da 10 ad 15 cm, al finito, verranno realizzate accoppiando delle lastre di cartongesso sostenute da una intelaiatura metallica con interposto un isolante termico in fibre minerali.

Le caratteristiche tecniche sono di seguito descritte:

– **Tramezzature da 10 cm** composta da:

- Struttura metallica per pareti divisorie, contropareti e tamponature a secco, fornita e posta in opera, di spessore variabile di cm. 5/7,5/10/15 (oltre lo spessore delle lastre) costituita da profilati metallici a C zincati dello spessore di 0,6 o 0,8 mm. posti in verticale con un interasse variabile di cm. 30/40/60 in funzione dell'altezza della parete e delle caratteristiche di resistenza richieste e posti in orizzontale a pavimento e soffitto ancorati con fissaggi meccanici, completi dell'applicazione su tutto il perimetro di nastri adesivi di idoneo materiale atto ad eliminare eventuali ponti acustici. E' compreso il taglio e lo

sfrido, il materiale di fissaggio, il trasporto in cantiere, lo smistamento al piano, l'onere per la sagomatura delle aperture, la fornitura e posa in opera di moraletti in legno posti sui lati dell'apertura per garantire il fissaggio dei serramenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Struttura metallica dello spessore di cm. 5, costituita da profilati a C delle dimensioni assimilabili a mm 50x50x50 spessore 0,6 mm. interasse 30 cm.

- Isolante termico in fibra minerale, spessore cm 5, per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in fibre di minerali ottenute da rocce feldspatiche [MW - EN 13162], feltri, aventi le seguenti caratteristiche: Densità [kg/m³]: $\rho = 15-25$ Conduttività [W/(m*K)]: $\lambda \leq 0.045$ Resistenza alla diffusione del vapore: $\mu = 1$ Calore specifico [J/(kg*K)]: $c = 1030$ Reazione al fuoco, euroclasse: A1 - A1FL. Sono compresi: i pannelli; i tagli, da eseguire con idonea attrezzatura, e gli sfridi; la pulizia a lavoro finito; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta. Non sono compresi eventuali listelli e contro listelli in legno (da compensare a parte). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.
- Fornitura e posa in opera di doppia lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore standard 12,5 mm cadauna, per la realizzazione di pareti, contropareti all' interno degli edifici. Sono compresi: il trasporto in cantiere; lo smistamento ai piani; il fissaggio all'orditura metallica mediante viti autoperforanti in acciaio; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); il trattamento dei giunti tra lastra e lastra, le stuccature a tre mani e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Doppia lastra prefabbricata in gesso cartonato standard spessore totale 25 mm per lato. Lastre rispondenti ai C.A.M.

– **Tramezzature da 15 cm** composta da:

- Struttura metallica per pareti divisorie, contropareti e tamponature a secco, fornita e posta in opera, di spessore variabile di cm. 5/7,5/10/15 (oltre lo spessore delle lastre) costituita da profilati metallici a C zincati dello spessore di 0,6 o 0,8 mm. posti in verticale con un interasse variabile di cm. 30/40/60 in funzione dell'altezza della parete e delle caratteristiche di resistenza richieste e posti in orizzontale a pavimento e soffitto ancorati con fissaggi meccanici, completi dell'applicazione su tutto il perimetro di nastri adesivi di idoneo materiale atto ad eliminare eventuali ponti acustici. E' compreso il taglio e lo

sfrido, il materiale di fissaggio, il trasporto in cantiere, lo smistamento al piano, l'onere per la sagomatura delle aperture, la fornitura e posa in opera di moraletti in legno posti sui lati dell'apertura per garantire il fissaggio dei serramenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Struttura metallica dello spessore di cm. 10 costituita da profilati a C delle dimensioni assimilabili a mm 50x100x50 spessore 0,6 mm. interasse 40 cm.

- Isolanti termici in fibre minerali, per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in fibre di vetro [MW - EN 13162], feltri, aventi le seguenti caratteristiche: Densità [kg/m³]: $\rho = 10-20$ Conduttività [W/(m*K)]: $\lambda = 0.050$ Resistenza alla diffusione del vapore: $\mu = 1$ Calore specifico [J/(kg*K)]: $c = 1030$ Reazione al fuoco, euroclasse: A1 - A2s1d0. Sono compresi: i pannelli; i tagli, da eseguire con idonea attrezzatura, e gli sfridi; la pulizia a lavoro finito; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta. Non sono compresi eventuali listelli e contro listelli in legno (da compensare a parte). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.
- Fornitura e posa in opera di doppia lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore variabile, per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti all'interno degli edifici. Sono compresi: il trasporto in cantiere; lo smistamento ai piani; il fissaggio all'orditura metallica mediante viti autoproforanti in acciaio; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); il trattamento dei giunti tra lastra e lastra, le stuccature a tre mani e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Lastra prefabbricata in gesso cartonato standard spessore totale 25 mm per lato. Lastre rispondenti ai C.A.M.

L'altezza di interpiano, estradosso – intradosso solaio, è di 3,95 m (altezza netta da pavimento a controsoffitto 3.00 m).

N.B. Per maggiori chiarimenti in merito a tutte le lavorazioni ed ai materiali utilizzati per la ristrutturazione del reparto al Computo Metrico Estimativo ed al relativo Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli Elementi Tecnici di qui la suddetta Relazione Generale è parte integrante.

4 IL PROGETTO IMPIANTISTICO

4.1 Impianti elettrici e speciali

Di seguito vengono elencati e descritti sommariamente i lavori relativi agli impianti elettrici a servizio del reparto di terapia intensiva, rimandando alla relazione specialistica maggiori dettagli. Si tratta di interventi che prevedono il totale rifacimento degli impianti a seguito della ristrutturazione funzionale dell'intero reparto.

Si tratta di un rifacimento totale degli impianti previo smantellamento di quelli esistenti. Di seguito si riporta l'elenco degli interventi/impianti previsti dal presente progetto di riqualifica. • Smantellamento impianti • Impianti elettrici speciali • Impianto di terra Prima o comunque congiuntamente alle attività di demolizioni delle strutture esistenti quali pavimenti, pareti, infissi interni, ecc., è previsto il completo smantellamento degli impianti esistenti. Tutti i materiali provenienti dalle rimozioni saranno trasportati a discariche autorizzate o su eventuale richiesta della Stazione Appaltante saranno depositati in locali messi a disposizione dalla stessa. Il risultato dell'attività sarà quello di rendere completamente sgombri da ogni componente impiantistico tutti i locali oggetto di intervento

E' prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- Impianto elettrico:
 - quadri elettrici principali e secondari;
 - quadri elettrici di sicurezza IT-M;
 - Impianto di forza motrice ed allacciamento delle apparecchiature degli impianti meccanici;
 - impianto di illuminazione ordinaria e di sicurezza:
- Impianti speciali
 - impianto cablaggio strutturato;
 - impianto di rivelazione fumi;
 - impianto di diffusione sonora EVAC;
 - impianto di video sorveglianza ;
 - impianto di chiamata ospedaliera.

L'edificio è dotato di impianti alimentati dalle sezioni privilegiata e assoluta continuità, per il reparto oggetto d'intervento è previsto lo smantellamento ed il trasporto a discarica di tutti i componenti dell'impianto esistente quali: quadri elettrici, cavi di alimentazione elettrica principale e secondaria, cavi di segnale, apparecchi illuminanti, apparecchi di comando ed accensione, prese e quant'altro presente in reparto.

Il quadro di piano è installato in un apposito locale, e da questo sono derivate le nuove linee di alimentazione per:

- Quadro Reparto Terapia intensiva sezione Privilegiata

- Cavo FG16M16 sez. 3x1x95+1x50+T – CPR Cca-s1b-d1-a1
- Quadro Reparto Terapia intensiva sezione Assoluta continuità
Cavo FGT18M16 sez. 3x1x95+1x50+T – CPR Cca-s1b-d1-a1
- Quadro UTA
Cavo FG16M16 sez. 3x1x95+1x50+T – CPR Cca-s1b-d1-a1
- Quadro IT-M
- Cavo FTG18M16 sez. 2x1x25+T – CPR B2ca-s1a-d1-a1.

Per distribuzione elettrica secondaria, il presente progetto considera tutte le linee elettriche che dai quadri principali e sotto quadri alimentano tutte le utenze elettriche a servizio del nuovo reparto. Si tratta di linee elettriche realizzate con cavi unipolari e multipolari, tipo FG16(O)M16 (cavi a bassissima emissione di gas tossici in caso di incendio) e cavi tipo FTG18(O)M1 (cavi resistenti al fuoco) Posti in opera all'interno di canalizzazioni metalliche, tubazioni rigide in PVC a vista e tubazioni flessibili all'interno delle pareti in cartongesso o direttamente nel massetto sotto pavimento. Le canalizzazioni metalliche sono le stesse utilizzate per la distribuzione primaria. Si tratta di canalizzazioni poste all'interno dei contro soffitti. Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione, il progetto prevede la realizzazione una illuminazione principale e di una illuminazione di emergenza. Tutti gli apparecchi illuminanti saranno equipaggiati con tecnologia a LED. L'illuminazione della sala operativa sarà corredata con un sistema di gestione "Dali" che permetterà, in modo manuale, di effettuare una serie di regolazioni puntuali sui flussi luminosi emessi dai singoli apparecchi. E' prevista la realizzazione di una illuminazione di emergenza realizzata con apparecchi illuminanti autonomi con funzione di illuminazione di sicurezza mediante lampade S.A. con pittogrammi e lampade S.E., che di gruppi inverter posti all'interno delle plafoniere utilizzate per la illuminazione principale. In questo modo viene garantita l'illuminazione.

L'impianto di forza motrice, inteso come impianto a servizio di tutte le utenze elettriche previste dal presente progetto, sarà diviso in: punti di alimentazione e prese elettriche alimentate dalla sezione continuità attraverso trasformatori di isolamento; prese di servizio alimentate dalla sezione continuità; prese di servizio alimentate dalla sezione preferenziale. Gli impianti elettrici speciali previsti dal presente progetto sono: • impianto telefonico e trasmissione dati • impianto di rivelazione e segnalazione incendi • impianto TV • impianto citofonico.

Per quanto riguarda l'impianto telefonico e l'impianto trasmissione dati, il progetto prevede la realizzazione di un unico impianto con la tecnologia del cablaggio strutturato che prevede

la realizzazione di una rete ethernet interna che collega tutte le postazioni previste al rack di piano esistente.

Per quanto riguarda l'impianto di rivelazione automatica l'impianto di segnalazione manuale e automatico di incendio, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto a servizio dell'intero reparto oggetto di intervento. Per quanto riguarda l'impianto di ricezione TV, il presente progetto prevede di utilizzare l'impianto esistente a servizio dell'ospedale, dal quale derivare il nuovo cavo coassiale fino alle nuove prese TV. A servizio del reparto, al fine di filtrare l'accesso allo stesso, si prevede la installazione di un impianto citofonico. L'impianto di dispersione e principale di terra sarà quello esistente a servizio dell'ospedale. Nei locali di gruppo 1 e 2 le masse e le masse estranee (tubazioni, prese gas medicinali, cassetta gruppo di riduzione, strutture metalliche di qualsiasi genere) saranno collegate al nodo equipotenziale principale per ogni stanza con la possibilità di avere un solo sub-nodo relativo. Il nodo equipotenziale principale della stanza dovrà essere verificato il collegamento all'impianto di dispersione generale del reparto.

4.2 Impianti Termomeccanici

Di seguito vengono descritti sommariamente i lavori relativi agli impianti termici da prevedersi per il reparto di Terapia intensiva da 6 posti letto.

13

Le tipologie impiantistiche adottate sono le seguenti:

- allacciamento alle reti acqua calda e refrigerata del Complesso Ospedaliero;
- impianto di climatizzazione estivo - invernale del tipo a tutt'aria esterna;
- sottocentrale di produzione energetica, alimentata dalla centrale termofrigorifera del Complesso Ospedaliero e le cui apparecchiature sono installate sulla copertura del corpo basso.

Per il Reparto di terapia intensiva, prevista al piano primo dell'edificio ospedaliero, è previsto un impianto di climatizzazione estivo – invernale a tutt'aria esterna, asservito ad una unità di trattamento aria dedicata che, oltre all'abbattimento dei carichi endogeni ambientali, garantirà un ricambio d'aria nei vari locali secondo i tassi riportati nella tabella al paragrafo 6.

L'unità di trattamento, del tipo a sezioni componibili, ed individuata con la sigla UTA, avrà la seguente configurazione:

- serranda di presa aria esterna;
- prima sezione filtrante, costituita da filtro ondulato rigenerabile;
- batteria di recupero termico;
- batteria di riscaldamento invernale e post-riscaldamento estivo (BC1);

- batteria di raffreddamento estivo (BF);
- sezione di umidificazione a vapore;
- separatore di gocce;
- ventilatore di immissione aria del tipo plug-fan brushless, equipaggiato con inverter;
- filtro elettrostatico;
- filtro assoluto.

L'unità di trattamento sarà di classe energetica A+/2016, conforme alla direttiva Ecodesign 2018 e sarà posizionata sulla copertura del corpo basso.

Essa sarà equipaggiata con unità di recupero termico, del tipo acqua – acqua, che avrà la seguente configurazione funzionale:

- serranda di estrazione aria;
- filtro ondulato rigenerabile;
- ventilatore di estrazione aria del tipo plug-fan brushless, equipaggiato con inverter;
- batteria di recupero termico;
- filtro assoluto.

Nel corrispondente elaborato grafico di progetto, sono riportate tutte le caratteristiche prestazionali.

Le canalizzazioni di mandata e ripresa aria si disporranno nel controsoffitto, attraverso il cavedio esistente, e si distribuiranno nel reparto, secondo i percorsi riportati nella tavola grafica progettuale. Il layout delle canalizzazioni è stato studiato in modo da evitare sovrapposizioni incompatibili con l'altezza prevista nel controsoffitto.

L'immissione dell'aria in ambiente avverrà attraverso apparecchiature aerauliche, le cui caratteristiche dimensionali, costruttive e tipologiche sono individuate nella legenda riportata sulla relativa tavola grafica di progetto.

4.3 Impianti gas medicali

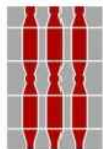
L'impianto dei gas medicali da realizzare avrà origine dal punto di allaccio alla rete generale centralizzata del complesso ospedaliero già esistente, a mezzo di valvole di intercettazione di idonea dimensione.

La rete di distribuzione secondaria, è stata progettata nel rispetto della compartimentazione antincendio che deve essere servita e sarà composta da tubazioni di collegamento tra le montanti e relativi quadri di sezionamento (eventuali passaggi di tubazioni in aree compartimentate saranno protette con strutture REI 120) con relativa segnalazione stato valvole in corrispondenza dei compartimenti antincendio; la distribuzione interna al reparto, sarà composta da idonee tubazioni, quadri di riduzione di secondo stadio doppi, quadri di

sezionamento con valvole di intercettazione fisica di area con relativi allarmi clinici ed operativi, prese gas incassate in parete o pensili.

All'interno del Reparto saranno distribuiti i seguenti gas medicali:

- Ossigeno;
- Aria compressa a 4 bar;
- Aspirazione Endocavitaria (vuoto)



**Regione
Umbria**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO
DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA COVID-19



USL Umbria 1

ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1 PERUGIA



**OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO:
AMPLIAMENTO 6 POSTI LETTO TERAPIA
INTENSIVA**

INTERVENTO:

1A

PROGETTO DEFINITIVO

RT- Progettisti

Capogruppo:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l.

Mandanti:

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.

Ing. Erica Proietti

Responsabile del Procedimento:

Ing. Fabio Pagliaccia

ELABORATO:

Quadro Economico

ELABORATO:

F

SCALA:

—

DATA:

NOVEMBRE 2021

REDAZIONE:

Geom. C. Terrazzano

VERIFICA:

Arch. S. Fulci

APPROVAZIONE:

Ing. F. Mastellone

EMESSO PER: REV. 01

REV.: GENNAIO 2022

INTERVENTO 1A - AMPLIAMENTO 6 POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA - OSPEDALE DI CITTÀ DI CASTELLO
--

A)	LAVORI			
	Importo totale dei lavori € 742.733,05 di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 19.583,94; importo netto al seguito del ribasso d'asta del 37%			€ 476.004,34
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :			
B 1	Imprevisti			€ 37.236,65
B 2	Lavori in economia e oneri per il conferimento a discarica			€ 32.900,35
B 3	Attività di verifica del progetto			€ 14.894,66
B 4	Spese per incentivi ex art. 92 d.lgs. 163/05			€ 14.894,66
B 5	Spese tecniche per progettazione direzione lavori e coordinamento della sicurezza			€ 91.860,94
B 6	Collaudi			€ 14.894,66
B 7	IVA ed eventuali altre imposte			
B 7.1	I.V.A. su A	10,00%	€	47.600,43
B 7.2	I.V.A. su B1 e B2	10,00%	€	7.013,70
B 7.3	CNPAIA 4% su B3		€	595,79
B 7.4	CNPAIA 4% su B5		€	3.674,44
B 7.5	CNPAIA 4% su B6		€	595,79
B 7.6	I.V.A. su B3 e su CNPAIA B.7.3	22,00%	€	3.407,90
B 7.7	I.V.A. su B5 e su CNPAIA B.7.4	22,00%	€	21.017,78
B 7.8	I.V.A. su B6 e su CNPAIA B.7.5	22,00%	€	3.407,90
	Totale IVA e Imposte			<u>€ 87.313,73</u>
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			<u>€ 293.995,66</u>
	T O T A L E (A+B)			<u>€ 770.000,00</u>